

LICEO SCIENTIFICO STATALE "VITO VOLTERRA" Ciampino

CURRICOLO DI FILOSOFIA e STORIA

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTALE

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

PREMESSA

Il presente curriculum recepisce le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti del Decreto Ministeriale 89/2010 in merito all'istruzione liceale di indirizzo scientifico ordinamentale e di scienze applicate.

La Riforma scolastica dei licei ha apportato modifiche del quadro orario (per quanto riguarda storia, a fronte di una riduzione oraria - 6 ore settimanali complessivamente nelle tre classi del triennio, rispetto alle 7 precedenti- si è avuto un aumento dei contenuti - dall'anno Mille, anziché dal 1300 fino ai giorni nostri-), del Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente (PECUP) e degli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) per la Storia, la Filosofia e Cittadinanza e Costituzione, declinati in termini di conoscenze abilità e competenze attese al termine dei percorsi liceali. Ciò ha richiesto un aggiornamento della programmazione del Dipartimento relativamente alle discipline storico-filosofiche coerente con le Indicazioni Nazionali, con gli assi di insegnamento e con il curriculum dell'Istituto. In tal senso si precisa sia una rimodulazione degli obiettivi sia per storia che per la filosofia secondo la scansione conoscenze – abilità–competenze”) sia una ridefinizione dei contenuti minimi comuni a tutte le sezioni al fine di:

1. garantire i risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale distinte nelle **cinque aree** (metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico umanistica; scientifica, matematica e tecnologica)
2. dare rilievo, in rispetto del PTOF, alle competenze di cittadinanza (imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere i problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione).

In particolare si fa presente che l'acquisizione delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione ad oggi integrata e rafforzata con l'Educazione Civica, investe globalmente il percorso scolastico tanto nell'ambito della Storia e della Filosofia, dove lo studente è chiamato ad apprendere alcuni nuclei fondamentali relativi all'intreccio tra le due discipline quanto la vita stessa nell'ambiente scolastico che rappresenta un campo privilegiato per esercitare diritti e doveri di cittadinanza.

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE

Nella prospettiva dell'interdisciplinarietà trasversale agli Assi Culturali nonché in riferimento agli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione (D.M.22/08/07 all.2), il Dipartimento perseguirà e terrà sempre presente i seguenti obiettivi disciplinari:

COMPETENZE

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Gli studenti sono chiamati a svolgere con sistematicità i propri doveri scolastici, rispettare le consegne, non effettuare assenze ingiustificate o strategiche, assumere un atteggiamento collaborativo, tollerante e rispettoso sia nei confronti dei propri pari che degli adulti (insegnanti, collaboratori scolastici, personale della scuola); a sviluppare l'attitudine a confrontarsi con le opinioni altrui accettando di ascoltare con rispetto e argomentando le proprie idee.

COMUNICARE

Si richiede agli studenti di confrontarsi con messaggi di tipo diverso e di diversa complessità attraverso il costante riferimento ai testi della tradizione filosofica, alle fonti storiche, ad articoli di giornale, a riviste specialistiche, alla saggistica, al materiale reperibile sul web; si richiede inoltre di imparare ad utilizzare linguaggi simbolici diversi, anche a carattere pluridisciplinare; di saper comunicare i propri progetti in maniera efficace (oralmente, attraverso materiale cartaceo o multimediale originariamente prodotto).

COLLABORARE E PARTECIPARE

Gli studenti sono chiamati ad organizzare attività di studio, ricerca e approfondimento con i compagni mettendo reciprocamente a disposizione le proprie abilità specifiche; ad apprendere a scambiarsi informazioni per la realizzazione di compiti collettivi e a saper gestire situazioni di potenziale conflittualità all'interno della classe. E' richiesta la collaborazione degli studenti anche al fine di stabilire un rapporto trasparente con gli insegnanti, sia per quanto riguarda le problematiche dei singoli sia per questioni legate al lavoro di classe o alle relazioni interpersonali.

IMPARARE AD IMPARARE

Si richiede agli studenti di organizzare il proprio lavoro individuando i mezzi più adeguati al proprio metodo di apprendimento e di utilizzare strategie differenziate per la ricerca di informazioni attraverso fonti (dispense, manuali, testi degli autori, testi critici, materiale reperibile in rete e quant'altro indicato dal docente). L'acquisizione di un metodo di studio adeguato e individualizzato troverà applicazione nelle varie discipline e attività, oltre che negli studi futuri.

PROGETTARE

Le competenze di carattere progettuale riguardano le capacità di stabilire obiettivi e strategie riguardanti attività di ricerca singole o di gruppo e di individuare le conoscenze già apprese per utilizzarle per porsi obiettivi realistici e concretamente realizzabili, valutando anche i vincoli di disponibilità di fonti nonché i limiti di tempo. Nel caso di progetti di gruppo, si richiede agli studenti di acquisire la capacità di dividersi i compiti sulla base dei propri interessi e abilità.

RISOLVERE PROBLEMI

Si richiede agli studenti di individuare, attraverso i testi e le fonti a disposizione, il percorso più idoneo al raggiungimento dell'obiettivo prefisso in termini di conoscenze o abilità; di utilizzare i metodi delle diverse discipline per raccogliere e valutare i dati necessari; di individuare la radice del problema (didattico, conoscitivo – culturale, psicologico o relazionale) per trovare la soluzione più idonea; di utilizzare in modo efficace le metodologie proprie delle diverse discipline.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Gli studenti sono chiamati ad operare collegamenti tra eventi distanti nello spazio e nel tempo, a mettere in relazione fenomeni, problematiche e concetti individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze; ad applicare le conoscenze e abilità acquisite in ambito pluridisciplinare.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Si richiede agli studenti di apprendere a valutare l'attendibilità delle fonti e delle informazioni in proprio possesso; di imparare a distinguere tra fatti e opinioni, anche attraverso il confronto di fonti di provenienza diversificata come ad esempio articoli di giornale, saggi o brani di critica.

ABILITA' E CAPACITA'

Produrre sintesi orali e scritte di brani e testi.

Riassumere oralmente o per iscritto tematiche specifiche utilizzando un numero limitato di righe.

Costruire una o più mappe concettuali evidenziando gli aspetti più significativi delle tematiche studiate.

Relazionare ai pari e all'insegnante, esplicitando con parole proprie, i lavori realizzati, utilizzando, anche mezzi multimediali.

Essere in grado di reperire fonti (testi e critica) e di decodificarle autonomamente.

Applicare le conoscenze acquisite ad altri ambiti disciplinari (letteratura latina, letteratura italiana, storia dell'arte)

FILOSOFIA

La seguente programmazione, in sé verticale e progressiva, mira a indicare **obiettivi di competenza**, da ottenersi in un percorso di apprendimento “*a spirale*” cioè secondo diversi livelli di complessità e di consapevolezza acquisiti nei vari anni del corso triennale di filosofia.

L’individuazione di tali obiettivi di competenza è stato l’esito di una lunga e articolata riflessione volta ad individuare i **nuclei fondanti** della pratica didattica della filosofia, intendendo come nucleo fondante la struttura epistemologica della disciplina, quei concetti fondamentali che ricorrono in vari luoghi della stessa e hanno perciò valore “strutturante e generativo di conoscenze” sono cioè le domande di senso che stanno dentro la disciplina, ne costituiscono la sintassi e ne definiscono il valore formativo.

Su tali nuclei fondanti si sono poi individuati i corrispondenti **obiettivi di competenza** articolati nella scansione triennale. Così nella programmazione si definiscono **competenze** i traguardi di ogni anno, da ottenersi **a spirale**, cioè a diversi livelli di complessità e di consapevolezza.

Chiudiamo questa premessa ribadendo la dimensione *formativa* di tale prospettiva didattica: la filosofia, infatti, deve essere appresa come un campo aperto di significati, attraverso un approccio critico-creativo in cui contenuti e forme siano acquisiti in modo attivo all’interno delle strutture epistemologiche della disciplina, in tal modo può assumere un significativo senso personale; le risposte degli autori non devono nascondere, ma valorizzare le domande, le teorie filosofiche devono, quindi, costituirsi come opportunità per nuove riflessioni perché la filosofia possa essere vissuta come pratica, esperienza critica e personale del “fare” filosofico.

La filosofia in questo modo assume una triplice **valenza formativa**.

1. Sul piano **STORICO-CULTURALE**:

Attraverso l’esperienza della filosofia gli allievi apprendono una pluralità di temi e problemi, di mondi di senso, di concetti e teorie, metodi e atteggiamenti di ricerca, stili cognitivi e modelli di razionalità, utili per comprendere il mondo storico culturale del presente e del passato, creando relazioni tra la propria esperienza, la propria identità e la storia culturale, che è parte integrante, ma spesso non riconosciuta della personalità. Inoltre l’insegnamento della filosofia sul piano storico-culturale consente di cogliere lo “spirito” delle diverse epoche, di individuare la logica e l’orizzonte dei problemi a partire dai quali risultano meglio comprensibili le caratteristiche degli altri ambiti del sapere. Ciò in quanto la filosofia ha sviluppato le sue riflessioni in continuo e biunivoco dialogo con la quasi totalità dei campi disciplinari del sapere, in forme e misura diversi, costituendo in qualche modo l’anima problematica della cultura delle varie epoche. Spesso infatti la filosofia si è posta, e ancora si pone, come forma di meta-riflessione concettuale, critica, problematica sui fondamenti, sul senso, sulle condizioni di possibilità e sui limiti dei singoli saperi, che sono discipline di insegnamento nella nostra scuola.

2. Sul piano FORMATIVO-OPERATIVO

L'allievo acquisisce competenze e capacità specifiche disciplinari e trasversali generali, che gli consentono gradualmente di strutturare e sviluppare la capacità di pensare in proprio secondo una pluralità di modelli. Le competenze e le capacità sono apprese dall'allievo attraverso **l'approccio ai testi**, che richiedono la riflessione, la comprensione, l'argomentazione, l'analisi, il controllo di validità dei discorsi, la creativa costruzione di ipotesi di soluzione e il rigore del ragionamento argomentato, la forza dell'immaginazione e della coerenza logica, l'esercizio di molteplici stili cognitivi ed espressivi.

Sul **piano operativo** contribuisce alla strutturazione del pensiero, alla formazione della capacità di porre concretamente i problemi, di proporre argomentazioni e di acquisire gli strumenti per un pensiero critico e consapevole, anche in ragione dell'acquisizione di una capacità di interrogazione e di problematizzazione che la filosofia promuove. La filosofia inoltre nel perseguire finalità e obiettivi specifici disciplinari possiede forti potenzialità nel promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze di natura dichiarativa, procedurale e metacognitiva di tipo generale e trasversale, concorrendo a promuovere l'acquisizione di *formae mentis* razionali e comunicative, abilità e competenze che consentano un esercizio autonomo e critico della libertà e della cittadinanza.

3. Sul piano SOGGETTIVO-ORIENTANTE

L'allievo attraverso l'esperienza della filosofia e l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di natura filosofica, è in grado di chiarire e spiegare la propria esistenza, razionalizzare l'orizzonte dell'esperienza, costruire la propria identità e la propria visione del mondo, individuare posizioni di valore espliciti ed impliciti, assumere posizioni ragionate sui problemi dell'esistenza e della coesistenza umana, valutare e scegliere in modo sensato e ragionato, partecipare in modo responsabile all'esercizio della cittadinanza.

Il filosofare infatti contiene e attiva una aspirazione all'unificazione in una sintetica visione, seppur provvisoria e intersoggettivamente discutibile, della molteplicità degli orizzonti di esperienza individuali e sociali, dei saperi e delle relazioni che gli allievi vivono a scuola e fuori di essa; la tendenza all'unità si pone come aspirazione al confronto e alla discussione tra prospettive diverse, nella speranza di una convergenza o di un consenso regolato discorsivamente. La filosofia, per la sua natura peculiare, spinge all'interrogazione e alla richiesta di senso nei confronti degli altri saperi insegnati, nonché nei confronti della pluralità dei linguaggi della comunicazione scritta, parlata, telematica, e alla discussione critica circa la loro natura, i loro fondamenti, condizioni e limiti, sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.

La ragione filosofica, inoltre, per la peculiarità dei suoi problemi, dei suoi nuclei tematici, del suo stesso oggetto e metodo di ricerca, dialoga con la molteplicità dei mondi di esperienza dei giovani allievi e con la diversità dei linguaggi che li raccolgono, li rappresentano e li comunicano sia in forma narrativa-estetica (poesia, arte visiva, narrativa, audiovisiva, teatrale, ecc.), sia in

forma scientifica (discipline dell'area scientifica). L'insegnamento della filosofia potrà quindi far convergere, su temi importanti dell'esperienza di vita, le prospettive d'indagine e di interpretazione, di espressione e di comunicazione, di più discipline del curriculum della scuola secondaria (lingua italiana e straniera, storia, arti varie, diritto, economia, scienze esatte e naturali, lingua), facilitando il dialogo interdisciplinare e la finalizzazione alla promozione di acquisizioni di **capacità decisionali autonome** su questioni importanti della esistenza e della coesistenza umana. La filosofia, infatti, incrociando molte delle questioni oggetto di studio in altri ambiti disciplinari, dell'area umanistica e tecnico-scientifica, li investe di domande di verità, di senso, di valore, di validità. L'applicazione di una **visione multiprospettica, multidisciplinare**, a medesimi ambiti problematici, arricchisce la possibilità del giovane di costruzione ragionata di una **propria visione del mondo**, sia pure provvisoria, ampliando il suo corredo di strumenti di comprensione, di analisi, di valutazione, di scelta.

Ciò premesso, le **FINALITÀ** dell'insegnamento della filosofia saranno dunque:

1. la padronanza di una pluralità di linguaggi -asse linguistica e comunicativa- caratterizzati da razionalità e controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logico-razionali -asse logico-argomentativa-, nelle diverse accezioni con cui questo termine è utilizzato in filosofia, al fine di sviluppare flessibilità nel pensare, capacità di orientamento nel presente, consapevolezza della propria autonomia - competenze di cittadinanza;
2. lo sviluppo di capacità di lettura e di interpretazione del presente, di elaborare interrogativi di senso e di valore, di definire problemi con rigore e di elaborare strategie per il loro esame, attraverso l'utilizzo di metodi e concetti filosofici - competenze di cittadinanza;
3. la conoscenza almeno delle fondamentali posizioni filosofiche in relazione alla pluralità dei problemi trattati, al fine di acquisire capacità di riflettere criticamente sul reale, di attribuire senso e valore in modo ragionato, di confrontare plurali prospettive di ricerca e teorie - competenze di cittadinanza;
4. formazione culturale completa degli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico - competenze di cittadinanza;
5. maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana - competenze di cittadinanza;
6. capacità di formare personalità aperte al dialogo che pensino per modelli diversi e siano in grado di individuare alternative possibili anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni tecnico-scientifiche e sociali - competenze di cittadinanza.

Sempre tenendo in considerazione le indicazioni Nazionali lo studio della filosofia sarà orientato al conseguimento dei seguenti

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO:

1. Individuare e analizzare i problemi di natura filosofica, utilizzando concetti, teorie e metodi della tradizione filosofica, confrontando le risposte dei filosofi ad uno stesso problema;
2. problematizzare le teorie filosofiche studiate, valutandone le capacità di risposta agli interrogativi dell'esistenza individuale e collettiva, mettendo in rapporto le conoscenze acquisite con il proprio contesto, per cogliere e analizzare questioni del mondo contemporaneo;
3. confrontarsi in modo dialettico e critico con gli altri (autori studiati, compagni e insegnanti), attraverso un consapevole controllo della validità del discorso, logicamente ordinato e argomentato, prodotto in forma orale, scritta, ipertestuale.

OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

1. Comprendere e produrre il discorso parlato e scritto nella pluralità di forme e generi, sia in vista dell'efficacia della comunicazione, sia in relazione al controllo di validità dei ragionamenti -asse dei linguaggi e logico-argomentativa;
2. acquisire strumenti razionali per chiarire e per interpretare il proprio io nel suo legame con la storia e con la realtà -competenze di cittadinanza;
3. accrescere le competenze necessarie per accedere ai diversi ambiti di conoscenza e di esperienza (scientifico, tecnologico, estetico, ecc.) e porli in relazione, acquisendo consapevolezza delle implicazioni di senso, di valore e di fondazione dei saperi - competenze di cittadinanza;
4. porre, analizzare, discutere e risolvere problemi complessi con approccio razionale e creativo;
5. acquisire strumenti per l'esercizio di una cittadinanza piena e responsabile sia comprendendo e valutando i fondamenti dell'agire individuale e collettivo, sia valorizzando le differenze e il dialogo tra soggetti e culture diversi - competenze di cittadinanza.

CRITERI PER LA SCELTA DEI CONTENUTI

La scelta dei contenuti, in coerenza con le indicazioni Nazionali ma anche con quanto detto sopra, è in funzione sia del rispetto dell'identità peculiare, storica, critica e problematica, della disciplina nei suoi "nuclei fondamentali", sia del diritto del discente ad apprendere conoscenze, competenze e capacità significative, stabili, sistematiche e capitalizzabili. Gli apprendimenti di filosofia si inseriscono quindi da una parte nel contesto delle conoscenze e delle esperienze del discente e dall'altra nel reticolo di conoscenze e competenze rivenienti dalle altre discipline del curriculum.

I contenuti della disciplina non vengono così snaturati o svalutati, ma valorizzati nei loro nuclei forti e resi comunicabili, curvati alle esigenze dell'insegnamento individualizzato, in fondo alle autentiche esigenze formative dei giovani.

L'esigenza di individualizzazione dei percorsi formativi nasce da una realistica considerazione delle diversità e dalla preoccupazione di rispondere al diritto di tutti all'apprendimento, di evitare l'insuccesso scolastico, anzi di elevare la qualità dello studio pur in presenza di grandi cambiamenti epocali. Soltanto i criteri di flessibilità, di responsabilità e di integrazione permettono oggi alla scuola di diversificare gli interventi coniugando il rigore culturale e le esigenze diversificate degli allievi in osservanza alla scuola dell'autonomia.

Condizioni vincolanti

L'insegnamento filosofico nel percorso scolastico deve rispettare le seguenti condizioni vincolanti:

- la filosofia è rivolta a tutti e deve perseguire la crescita **culturale** e umana di tutti secondo le finalità indicate; quindi i temi trattati avendo di mira l'acquisizione di strumenti razionali nella pluralità dei linguaggi e dei metodi, devono essere presentati in coerenza con le potenzialità degli studenti che concretamente possono essere messe in valore attraverso tutte le possibili forme di lavoro filosofico, nessuna esclusa, che la pratica professionale e la ricerca didattica suggeriscono come efficaci;
- la filosofia va sempre presentata nella pluralità delle posizioni, storicamente definite e in dialogo tra loro;
- la selezione dei temi e dei metodi responsabilità dell'insegnante per essere organicamente inserita nella programmazione complessiva della classe e far sì che l'attività didattica sia svolta in stretta relazione con le altre discipline, nel quadro delle indicazioni che ciascun Istituto si dà per l'insegnamento filosofico nel contesto del suo Piano dell'Offerta Formativa;
- la scelta della forma con cui presentata la filosofia responsabilità dell'insegnante in accordo con il consiglio di classe nel quadro del Piano dell'Offerta Formativa; tuttavia qualunque sia la forma prescelta devono essere presentati tutti i fondamentali problemi filosofici, visti nella loro unità attraverso l'esame di una ampia pluralità di posizioni, e i più importanti metodi di ricerca e di comunicazione utilizzati in filosofia;
- la forma di espressione del lavoro filosofico, su cui si esercita la valutazione, deve prevedere sia momenti orali individuali e collettivi, sia scritti o multimediali.

L'insegnamento va presentato temperando con gradazioni diverse l'esigenza della contestualizzazione storica e l'esigenza dell'approccio problematico. In questo quadro i principali momenti della storia della filosofia, le scuole e almeno i filosofi più rappresentativi di ogni età, potranno essere studiati anche mediante percorsi tematici storicamente definiti, o una molteplicità di temi e problemi la cui selezione deve avvenire in modo che tutti gli ambiti in cui si è mossa la tradizione filosofica siano rappresentati. Nello studio della filosofia deve

avere una parte rilevante il ricorso diretto ai testi filosofici e di interesse filosofico in forma antologica o, dove possibile, integral

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO SECONDO BIENNIO

Primo anno (classe III)

In rispetto agli OSA proposti per l'insegnamento della filosofia nel corso del secondo biennio lo studente comincerà ad acquisire familiarità con la specificità del lessico filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere ed ad esporre in modo organico le idee ed i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti saranno rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini alla tarda antichità in modo da costituire un percorso, il più possibile unitario, attorno alle tematiche scelte. A tale scopo ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprendere volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni. Più in particolare nell'ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di Socrate Platone ed Aristotele collocati all'interno di un reticolo essenziale di riferimenti ad alcuni pensatori presocratici.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscere gli autori e i nuclei tematici affrontati</p> <p>Conoscere e definire i termini e i concetti specifici</p> <p>Conoscere i problemi filosofici fondamentali</p> <p>Conoscere strategie argomentative di supporto alle nozioni acquisite</p>	<p>Usare in modo consapevole i vari strumenti di lavoro (manuale, fonti, internet)</p> <p>Analizzare testi di tipologie diverse</p> <p>Decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei testi esaminati.</p> <p>Smontare un testo individuando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le parole chiave, i termini specifici e i concetti. • Elencare le informazioni • Definire termini e concetti, indicare nessi fra quelli individuati • Individuare il problema centrale del testo • Riassumere in forma orale o scritta le idee centrali del testo e ricondurle al pensiero complessivo dell'autore e alla tradizione filosofica <p>Dati due testi di argomento affine, individuare analogie e differenze</p>	<p>Usare autonomamente le conoscenze e le abilità acquisite nelle situazioni di lavoro proposte</p> <p>Riconoscere e definire concetti</p> <p>Individuare alcuni fondamentali problemi filosofici</p> <p>Stabilire connessioni possibili tra concetti, contesto storico-culturale e autori diversi</p> <p>Confrontare le differenti risposte degli autori allo stesso problema.</p> <p>Saper problematizzare le conoscenze</p> <p>Interpretare in modo personale il materiale di studio</p> <p>Formulare argomentazioni a sostegno delle tesi esposte anche in forma scritta</p> <p>Distinguere un'argomentazione di senso comune da una di ordine critico-razionale</p> <p>Argomentare il proprio punto di vista accettando punti di vista diversi dal proprio</p>

	<p>Cogliere il rapporto tra generi letterari e comunicazione filosofica</p> <p>Sintetizzare e organizzare le informazioni e i concetti in funzione della richiesta</p> <p>Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale.</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia</p> <p>Individuare i caratteri specifici di un testo filosofico.</p> <p>Acquisire la padronanza del lessico specialistico e le categorie fondamentali della disciplina filosofica.</p> <p>Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso.</p>	<p>Ascoltare e dialogare con gli altri</p> <p>Lavorare in gruppo</p> <p>Comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli autori trattati.</p> <p>Comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali.</p> <p>Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica ed i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere.</p> <p>Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.</p>
--	---	--

Secondo anno (classe IV)

In rispetto agli OSA proposti per l'insegnamento della filosofia nel corso del secondo biennio lo studente acquisterà familiarità con la specificità del lessico filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, ed imparando a comprendere ed ad esporre in modo organico le idee ed i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati ed i percorsi didattici svolti saranno rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dal Quattrocento ad Hegel in modo da costituire un percorso il più possibile unitario, intorno alle tematiche individuate. A tale scopo ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprendere volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni. Più in particolare nell'ambito della filosofia moderna imprescindibile sarà la trattazione: della rivoluzione scientifica e di Galilei, del problema del metodo e della conoscenza -con riferimento a Descartes all'empirismo di Hume ad a Kant-; il pensiero politico moderno con riferimento a Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con riferimento ad Hegel. Per sviluppare tali argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo ed il Rinascimento l'Illuminismo ed il Romanticismo.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscere gli autori e i nuclei tematici affrontati</p> <p>Acquisire e definire i termini e i concetti specifici</p> <p>Distinguere i problemi filosofici fondamentali</p> <p>Conoscere strategie argomentative di supporto alle nozioni acquisite</p>	<p>Usare in modo consapevole i vari strumenti di lavoro (manuale, fonti, internet)</p> <p>Utilizzare i termini e i concetti specifici</p> <p>Analizzare testi di tipologie diverse</p> <p>Smontare un testo individuando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le parole chiave, i termini specifici e i concetti - Elencare le informazioni - Definire termini e concetti, indicare nessi fra quelli individuati - Individuare il problema centrale del testo - Riassumere in forma orale o scritta le idee centrali del testo e ricondurle al pensiero complessivo dell'autore e alla tradizione filosofica <p>Decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei testi esaminati.</p> <p>Individuare i caratteri specifici di un testo filosofico.</p> <p>Dati due testi di argomento affine, individuare analogie e differenze</p> <p>Cogliere il rapporto tra generi letterari e comunicazione filosofica</p> <p>Sintetizzare e organizzare le informazioni e i concetti in funzione della richiesta</p> <p>Riconoscere e identificare periodi e le linee di sviluppo della filosofia occidentale.</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Quattrocento e Ottocento.</p> <p>Acquisire la padronanza del lessico specialistico e le categorie</p>	<p>Saper usare termini e categorie del linguaggio filosofico in una trattazione di argomento filosofico</p> <p>Analizzare i testi compiendo le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ridefinire i termini in rapporto ad altri contesti - Problematizzare le risposte date dai filosofi attraverso un ampliamento delle informazioni sul tema di indagine <p>Confrontare le differenti risposte degli autori allo stesso problema, giustificando il riproporsi degli stessi problemi e l'emergere di nuovi interrogativi</p> <p>Sapersi confrontare con punti di vista diversi</p> <p>Valutare il contributo del pensiero filosofico nella sua relazione con gli altri ambiti del sapere</p> <p>Comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli autori trattati.</p> <p>Comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali.</p> <p>Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere.</p> <p>Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico Nel Sei-Settecento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.</p>

	<p>fondamentali della disciplina filosofica.</p> <p>Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso.</p>	
--	--	--

Quinto anno (classe V)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscere i nuclei tematici affrontati</p> <p>Acquisire e definire i termini e i concetti specifici</p> <p>Distinguere i problemi filosofici fondamentali</p> <p>Conoscere strategie argomentative di supporto alle nozioni acquisite</p>	<p>Usare in modo consapevole i vari strumenti di lavoro (manuale, fonti, internet)</p> <p>Utilizzare i termini e i concetti specifici</p> <p>Analizzare testi di tipologie diverse</p> <p>Analizzare testi di tipologie diverse</p> <p>Smontare un testo individuando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le parole chiave, i termini specifici e i concetti - Elencare le informazioni - Definire termini e concetti, indicare nessi fra quelli individuati - Individuare il problema centrale del testo - Riassumere in forma orale o scritta le idee centrali del testo e ricondurle al pensiero complessivo dell'autore e alla tradizione filosofica <p>Decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei testi esaminati.</p> <p>Individuare i caratteri specifici di un testo filosofico.</p> <p>Dati due testi di argomento affine, individuare analogie e differenze</p> <p>Cogliere il rapporto tra generi letterari e comunicazione filosofica</p>	<p>Valutare la capacità del pensiero di un autore di rispondere ai problemi legati all'esperienza personale e collettiva</p> <p>Individuare e comprendere problemi significativi della realtà contemporanea problematizzando luoghi comuni, pregiudizi etc. e cogliendone la complessità</p> <p>Saper intravedere, anche attraverso l'intuizione aspetti non esplicitati e non denunciabili immediatamente</p> <p>Saper riconoscere in un testo le possibilità di sviluppo di una tesi ancora implicita e saperla enunciare</p> <p>Comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli autori trattati.</p> <p>Comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali.</p> <p>Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere.</p> <p>Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico nell'Otto-Novecento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.</p>

	<p>Sintetizzare e organizzare le informazioni e i concetti in funzione della richiesta</p> <p>Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale.</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e Novecento.</p> <p>Acquisire la padronanza del lessico specialistico e le categorie fondamentali della disciplina filosofica.</p> <p>Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso.</p>	<p>Acquisire la capacità di rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse.</p> <p>Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari</p>
--	---	--

SAPERI ESSENZIALI

Nella trattazione dei nuclei tematici particolare attenzione sarà rivolta alla riflessione sui temi inerenti a “Cittadinanza e Costituzione”.

Fatta salva la possibilità di variazioni e approfondimenti individuali e assunta una didattica attiva e creativa che si realizza in percorsi modulari progettati e calibrati come ambiente di apprendimento in riferimento al contesto classe, si concordano alcune scelte comuni di massima.

Il curricolo delle competenze può portare tanto alla scelta di uno svolgimento di tipo storico del pensiero filosofico quanto a un’impostazione più centrata sul problema/domanda/tematica filosofica; in ogni caso la metodologia didattica assunta sarà il più possibile atti a impostata sul fare filosofia”. I docenti concordano scelte comuni di massima come ad esempio la centralità della filosofia antica nel primo anno di corso, della filosofia moderna nel secondo anno, e della filosofia contemporanea nel terzo, fatta salva naturalmente la possibilità/opportunità di utilizzare lo sguardo della contemporaneità filosofica come ottica interpretativa attraverso cui rapportarsi al passato.

CLASSI TERZE LICEO SCIENTIFICO (NUOVO ORDINAMENTO) 3 ORE SETTIMANA

LESSICO SPECIFICO ESSENZIALE: mito, logos, archè, physis, filosofia, epistème/doxa, essere, divenire, nulla, uno/molteplice, identità/differenza, stabilità/mutamento, immanenza, trascendenza, dialettica, paradosso, gnoseologia, ontologia, etica, politica, relativismo gnoseológico, relativismo etico, sofista, dialogo socratico, mondo delle idee, idea, reminiscenza, eros, categorie, sostanza, forma, essenza, ente, potenza, atto, logica, metafisica, motore immobile, conoscenza sensibile, intelletto, sillogismo, virtù etiche e dianoetiche, essere e divenire, ontologia, fisica, logica, etica, poetica, gnoseologia, immanenza, trascendenza, induzione, deduzione, determinismo, finalismo.

CONTENUTI/ NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
a. La nascita della filosofia I presocratici Eraclito Parmenide (Filosofia della natura e logica)	<p>Il significato dei seguenti concetti: <i>philosophía</i>, <i>lógos</i>, <i>mythos</i>, <i>theoría</i>, <i>práxis</i></p> <p>Le proprietà distintive del sapere filosofico occidentale rispetto ai saperi orientali</p> <p>Elementi di continuità e di differenza tra mito e filosofia</p> <p>Il significato e la genesi dei concetti di natura” e “principio”</p> <p>La genesi e la natura della matematica occidentale</p> <p>Il significato e la genesi della questione dell’essere</p> <p>Il lessico di base dell’ontologia: essere, nulla, divenire</p> <p>I modelli teorici (meccanicismo e finalismo) inaugurati dalla filosofia antica per interpretare i fenomeni naturali</p>	<p>Porre a confronto rispetto a un medesimo problema, i concetti e le immagini l’argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica</p> <p>Saper cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Saper collocare la questione dell’essere nell’orizzonte dell’analisi linguistica</p> <p>Saper esporre in modo chiaro le tesi dei primi filosofi e le argomentazioni utilizzate</p> <p>Saper analizzare, in modo guidato, un frammento o un testo filosofico</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere</p>
b. Socrate e i sofisti (Cittadinanza e costituzione)	<p>Il significato dei concetti di <i>sophía</i> e <i>philosophía</i>, <i>lógos</i> e <i>diá-logos</i>, <i>alétheia</i>, <i>dóxa</i></p>	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio</p> <p>Saper cogliere l’influsso</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e</p>

	<p>Il pensiero dei sofisti maggiori: sulla verità, il linguaggio, la politica, le tecniche</p> <p>La questione della verità e la sfida del relativismo</p> <p>Il dialogo e la persuasione: l'utile e il vero</p> <p>La fondazione della filosofia della morale: il bene e il male</p> <p>La questione della verità: dal relativismo della sofistica alla scienza delle idee" platonica</p> <p>La questione del bene: l'evoluzione dei concetti di virtù" e felicità"</p>	<p>che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee,</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico ed appropriato</p> <p>Saper confrontare le diverse visioni del mondo e proposte filosofiche</p>	<p>contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>Confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia, riconoscendone e definendone il lessico specifico, in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca filosofica</p>
<p>c. Platone (Filosofia della natura e logica; Metafisica e teologia;</p> <p>(Cittadinanza e costituzione)</p>	<p>Quadro storico sociale dell'Atene del V-IV secolo a.C. ed i tratti fondamentali del filosofare platonico (uso del dialogo e ricorso al mito)</p> <p>Il progetto generale della filosofia platonica nella continuità e discontinuità rispetto a Socrate ed ai sofisti</p> <p>la teoria delle idee</p> <p>la teoria della conoscenza La Politica di Platone: Il modello platonico dello stato ideale</p> <p>Il rapporto tra filosofia, educazione e politica in Platone</p> <p>La cosmologia platonica</p>	<p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee,</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico ed appropriato</p> <p>Saper confrontare le diverse visioni del mondo e proposte filosofiche</p> <p>La lettura dei passi antologici e le attività correlate contribuiranno al rafforzamento ed allo sviluppo delle seguenti abilità:</p> <p>a. individuare le parole chiave e i termini specifici ed utilizzare consapevolmente il lessico specifico</p> <p>b. elencare le</p>	<p>Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea</p> <p>Sviluppare la riflessione personale l'attitudine all'approfondimento ed alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi</p> <p>Utilizzare lessico e categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che</p>

		<p>informazioni contenute nel testo</p> <p>c. individuare il problema ed il tema centrale del testo</p> <p>d. riassumere in forma orale e/o scritta le idee centrali del testo e ricondurle al pensiero dell'autore e/o al contesto storico</p> <p>e. individuare e ricostruire le argomentazioni contenute nei testi</p> <p>f. individuare analogie e differenze fra testi di argomento affine</p>	<p>ogni filosofia possiede</p> <p>Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla gnoseologia all'ontologia alla politica all'etica alla fisica</p> <p>Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea</p> <p>Cominciare a sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico l'attitudine all'approfondimento ed alla discussione razionale la capacità di argomentare una tesi</p>
<p>d. Aristotele (Filosofia della natura logica; Metafisica; cosmologia; (Cittadinanza e costituzione)</p>	<p>Quadro storico sociale dell'Atene del IV secolo a.C.</p> <p>Lessico specifico: meccanicismo, finalismo, caso, necessità, causa efficiente e causa finale</p> <p>I due modelli teorici (meccanicismo e finalismo) inaugurati dal pensiero antico per la comprensione della natura</p> <p>La metafisica ed il suo lessico specifico: ente, categorie, sostanza, forma, materia, essere in potenza, essere in atto, divenire, essenza, le quattro cause</p> <p>La logica ed il suo lessico specifico: concetti,</p>	<p>Esporre le conoscenze acquisite utilizzando il lessico appropriato riguardo alla metafisica, logica, fisica e politica di Aristotele</p> <p>Ripercorrere le argomentazioni dell'autore</p> <p>Operare collegamenti fra la prospettiva filosofica di Platone e quella di Aristotele</p> <p>Confrontare rispetto ad un medesimo problema le argomentazioni filosofiche dei diversi autori</p> <p>Saper trasferire le questioni ed i conflitti da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni ereditati ad un</p>	<p>Saper superare il "senso comune" in una discussione argomentando il proprio punto di vista</p> <p>Saper argomentare coerentemente ed esporre rigorosamente le tesi discusse</p> <p>Saper analizzare le teorie filosofiche studiate inserendole nel loro contesto storico</p> <p>Saper problematizzare a partire da contenuti dati</p> <p>Saper confrontare le diverse risposte date dai diversi filosofi ad uno stesso problema</p>

	<p>proposizioni e sillogismi, definizione</p> <p>Il modello aristotelico del cosmo: la fisica</p> <p>Virtù e felicità individuo e pólis nell'aristotelismo</p>	<p>livello di consapevolezza critica</p> <p>La lettura dei passi antologici e le attività correlate contribuiranno al rafforzamento ed allo sviluppo delle seguenti abilità:</p> <p>a. individuare le parole chiave e i termini specifici ed utilizzare consapevolmente il lessico specifico</p> <p>b. elencare le informazioni contenute nel testo</p> <p>c. individuare il problema ed il tema centrale del testo</p> <p>d. riassumere in forma orale e/o scritta le idee centrali del testo e ricondurle al pensiero dell'autore e/o al contesto storico</p> <p>e. individuare e ricostruire le argomentazioni contenute nei testi</p> <p>f. individuare analogie e differenze fra testi di argomento affine</p>	<p>Saper confrontare attraverso l'analisi dei testi e dei materiali proposti, le tesi aristoteliche con quelle di autori diversi sullo stesso argomento, mettendone in evidenza differenze ed analogie</p> <p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza</p> <p>Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea</p> <p>Valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica e sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale</p> <p>Saper porsi domande sul processo conoscitivo sul senso dell'essere e dell'esistere in quanto si è acquisita la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana</p>
<p>h. La filosofia medievale: la scolastica e Tommaso d'Aquino</p>	<p>I temi dominanti della scolastica</p> <p>Le prove <i>a posteriori</i> e la</p>	<p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p>	

	prova <i>a priori</i> dell'esistenza di Dio in Anselmo Il metodo della <i>quaestio</i> L'ontologia tomista: ente ed essenza La teologia tomista: le cinque vie per dimostrare l'esistenza di Dio La concezione etica, politica ed estetica di Tommaso L'antitesi tra ragione teoretica e ragione pratica, la divergenza tra scienza e fede	Saper esporre in modo chiaro e rigoroso le diverse posizioni sulla questione di Dio e del divino Saper illustrare le questioni fondamentali del rapporto tra fede e ragione Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico, cogliendone le strategie argomentative e le tesi principali	
--	---	---	--

CLASSI QUARTE LICEO SCIENTIFICO (NUOVO ORDINAMENTO) 3 ORE SETTIMANA

LESSICO SPECIFICO ESSENZIALE (in aggiunta ai termini indicati nel III anno)

Cosmologia, geocentrismo, eliocentrismo, infinito, finalismo, determinismo, meccanicismo, scienza moderna, fisica, metodo, induzione, deduzione, dogmatismo, sperimentale, dubbio, scetticismo, empirismo, razionalismo, sostanza, cogito, res extensa, materialismo, deismo, teismo, contingenza, modo, attributo, impressioni, idee, criticismo, giudizio sintetico e analitico, a priori, a posteriori, fenomeno, noumeno, io penso, trascendente, trascendentale, massime e imperativi, bello e sublime, libertà, giusnaturalismo, contrattualismo, diritto naturale, diritti positivo, liberalismo, tolleranza, assolutismo, federalismo, illuminismo, cosmopolitismo, idealismo – storicismo - assoluto – spirito – fenomenologia dello spirito – identità di reale e razionale – struttura dialettica della realtà - società civile/stato.

CONTENUTI/ NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ (in continuità e consolidamento con l'anno precedente)	COMPETENZE (in continuità e consolidamento con l'anno precedente)
1.La Rivoluzione scientifica e Galilei;	La concezione rinascimentale dell'uomo	Saper collocare nel tempo e nello spazio le	Utilizzare il lessico e le categorie

<p>(scienza e cosmologia)</p> <p>2. Il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare a Kant.</p> <p>(gnoseologia)</p> <p>3. Il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau.</p> <p>(Cittadinanza e Costituzione)</p>	<p>Il naturalismo rinascimentale L'origine e la natura della scienza moderna</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nuova cosmologia • Il metodo scientifico nella formulazione di Galilei • Le implicazioni filosofiche e teologiche della nuova scienza e della rivoluzione astronomica <p>I due modelli teorici di interpretazione della natura: magia e scienza nell'epoca moderna</p> <p>Scienza e tecnica</p> <p>Il sistema filosofico di Cartesio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il cartesianesimo come inizio della modernità • Il passaggio dal mondo chiuso all'universo infinito <p>L'esito scettico dell'empirismo in Hume e le premesse del kantismo</p> <p>I due principali modelli della gnoseologia moderna: razionalismo ed empirismo</p> <p>Conoscere e comprendere le modificazioni avvenute nell'approccio metodologico alla conoscenza</p> <p>L'ideale di un rinnovamento politico</p> <p>Il giusnaturalismo</p> <p>Il pensiero politico di Hobbes</p> <p>La filosofia politica in Locke</p> <p>La genesi dell'idea moderna di tolleranza</p> <p>Il contributo della riflessione di Locke alla genesi dello Stato laico: la distinzione fra Chiesa e Stato</p>	<p>esperienze filosofiche dei principali autori studiati</p> <p>Saper riconoscere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Saper collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</p> <p>Porre a confronto rispetto a un medesimo problema, i concetti e le argomentazioni filosofiche superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana</p> <p>Acquisire l'attitudine a mettere "in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</p> <p>Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso.</p>	<p>specifiche della disciplina per contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale</p> <p>Dimostrare di saper argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</p> <p>Formulare domande sul processo conoscitivo, sul senso dell'essere e dell'esistere in quanto si è acquisita la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana</p> <p>E' in grado di orientarsi anche grazie alla lettura - seppur parziale- dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico anche al fine di acquisire competenze relative a Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Acquisire la capacità di rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse.</p>
--	---	--	--

<p>4.L'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel</p> <p>5.Terminologia</p> <p>Conoscere il lessico specifico nella riflessione di Kantiana: Empirismo /razionalismo intelletto, ragione, volontà, libertà, idea, logica; accanto alla novità concettuale di termini quali: critica, trascendentale, fenomeno, noumeno; nella riflessione hegeliana la specificità dell'uso di termini quali: dialettica, intelletto, ragione,libertà, idea, dialettica, assoluto, spirito</p>	<p>Consolidare la conoscenza della modernità e del suo universo concettuale, riconoscendovi il ruolo svolto da Kant ed Hegel</p> <p>Conoscere la portata dell'interpretazione dialettica di Hegel</p> <p>Conoscere la specificità degli esiti moderni del riproporsi della domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere</p> <p>Conoscere ed individuare le differenze e le analogie nel merito e nel metodo degli autori affrontati</p>		<p>Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari</p>
---	---	--	--

Per sviluppare questi argomenti **si potrà** anche esaminare il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia)

CLASSI QUINTE LICEO SCIENTIFICO (NUOVO ORDINAMENTO) 3 ORE SETTIMANALI

“L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di:

1. Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo.
2. Nietzsche.
3. Positivismo e varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.

Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti:

- a) Husserl e la fenomenologia;
- b) **Freud e la psicanalisi;**
- c) Heidegger e l'**esistenzialismo;**
- d) il neoidealismo italiano;
- e) Wittgenstein e la filosofia analitica;
- f) vitalismo e pragmatismo;
- g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;
- h) interpretazioni e **sviluppi del marxismo**, in particolare di quello italiano;
- i) temi e problemi di **filosofia politica ed etica;**
- l) gli sviluppi della **riflessione epistemologica;**
- i) la filosofia del linguaggio;
- l) l'**ermeneutica filosofica.**”

In base a tali indicazioni il Dipartimento di filosofia ha individuato come **Autori obbligatori** almeno **tre autori** fra i seguenti due gruppi:

a) Ottocento

Schopenhauer, Nietzsche
Comte, Marx, Darwin

b) Novecento

Bergson, Heidegger, Sartre, Jonas, Freud
Weber, Wittgenstein, Arendt, Popper, Scuola di Francoforte, Rawls

Come Percorsi (a scelta quattro autori o problemi della filosofia del Novecento garantendo la presenza di ambiti concettuali diversi)

- Freud e la psicanalisi;
- Heidegger e l'esistenzialismo;
- interpretazioni e sviluppi del marxismo;
- temi e problemi di filosofia politica ed etica;
- gli sviluppi della riflessione epistemologica.

FILOSOFIA CLASSE III SCIENZE APPLICATE - 2 ORE SETTIMANALI

LESSICO SPECIFICO ESSENZIALE

Filosofia, mito, logos, archè, physis, alétheia, epistème/doxa, essere, divenire, nulla, uno/molteplice, identità/differenza, stabilità/mutamento, immanenza, trascendenza, dialettica, paradosso, relativismo gnoseologico, relativismo etico, sofista, dialogo socratico, mondo delle idee, idea, reminiscenza, eros, categorie, sostanza, forma, essenza, ente, potenza, atto, motore immobile, conoscenza sensibile, intelletto, sillogismo, virtù etiche e dianoetiche immanenza, trascendenza, induzione, deduzione, determinismo, finalismo, gnoseologia, ontologia, logica, metafisica, psicologia, etica, politica.

CONTENUTI/ NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>a. La nascita della filosofia</p> <p>Origini della filosofia</p> <p>I Fisici e la scuola pitagorica</p> <p>Eraclito</p> <p>Parmenide</p>	<p>Il significato dei seguenti concetti: sophía e philosophía, lógos e diá-logos <i>phýsis</i>, <i>arché</i>, <i>ápeiron</i>, <i>alétheia</i>, <i>dóxa</i>, paradosso, <i>noús</i>, atomo.</p> <p>L'uso della ragione per indagare la natura allo scopo di individuarne il principio fondamentale</p> <p>Elementi di continuità e di differenza tra mito e filosofia</p> <p>Il significato e la genesi dei concetti di "natura" e "principio"</p> <p>La genesi e la natura della matematica occidentale</p> <p>Il significato e la genesi della questione dell'essere</p> <p>Il lessico di base dell'ontologia: essere, nulla, divenire</p> <p>I modelli teorici (meccanicismo e determinismo) inaugurati dalla filosofia antica per interpretare i fenomeni naturali</p>	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica</p> <p>Saper esporre in modo chiaro le tesi dei primi filosofi e le loro argomentazioni</p> <p>Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>Porsi domande sul processo conoscitivo, sul senso dell'essere e dell'esistere in quanto sia acquisita la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana.</p>

<p>b. Sofisti e Socrate</p>	<p>Il significato dei concetti di retorica e <i>téchne</i>, cosmopolitismo, ironía, maieutica, <i>élenchos</i>, <i>eudaimonía</i></p> <p>Il significato della <i>paidéia</i> nella democrazia ateniese e la funzione politica della retorica</p> <p>Il pensiero dei sofisti maggiori: il relativismo, il criterio dell'utile, l'essere e il nulla</p> <p>Le vicende della vita e della morte di Socrate</p> <p>Il metodo e il dialogo socratico</p> <p>L'intellettualismo etico</p>	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</p> <p>Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>Confrontare e valutare testi filosofici riconoscendone e definendone il lessico specifico, in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca filosofica</p> <p>Competenze argomentative: dibattere criticamente</p>
------------------------------------	---	---	--

<p>c. Platone</p>	<p>Il quadro politico dell'Atene del V-IV secolo a.C. e i tratti principali del filosofare platonico (condanna della scrittura e uso del dialogo)</p> <p>Il progetto generale della filosofia platonica nella continuità e discontinuità rispetto a Socrate e ai sofisti</p> <p>La teoria delle idee e la dottrina della conoscenza</p> <p>La concezione platonica dell'anima e dell'amore</p> <p>Il modello platonico dello Stato ideale: la politica e l'educazione, la dialettica, la visione platonica dell'arte</p>	<p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, politico e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Saper individuare nel pensiero platonico le relazioni tra il piano dell'essere e il piano del conoscere</p> <p>Saper identificare i valori che per Platone l'uomo deve seguire</p> <p>Saper identificare i criteri di costruzione di una società giusta secondo Platone</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato</p>
--------------------------	--	--

<p>d. Aristotele</p>	<p>L'Atene del IV secolo, l'educazione di Alessandro Magno, il cosmopolitismo, gli scritti esoterici ed essoterici</p> <p>I concetti e i termini fondamentali della metafisica: essere, categorie, sostanza, accidenti, individuale, universale, materia, forma, sinolo, essenza, potenza, atto, causa, divenire, motore immobile</p> <p>I concetti e i termini fondamentali della logica: <i>organon</i>, termini, concetti, specie, genere, giudizi, proposizioni, principio di non contraddizione, sillogismo, intuizione, induzione e deduzione, dialettica</p> <p>La concezione del movimento, dello spazio e del tempo, il modello aristotelico dell'universo, l'anima e le sue facoltà</p> <p>Felicità, virtù etiche e virtù dianoetiche, amicizia, l'animale politico, famiglia e stato</p>	<p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, politico e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Saper cogliere la differenza tra ordine e struttura del reale, e ordine e struttura del pensiero</p> <p>Saper riconoscere un ragionamento deduttivo e distinguerlo da un ragionamento induttivo</p> <p>Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico, cogliendone le strategie argomentative</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato</p>
<p>e. Le filosofie nell'età ellenistica</p>	<p>Il passaggio dall'epoca classica a quella ellenistica: la crisi della <i>pólis</i></p> <p>La figura di Epicuro e le teorie epicuree di fisica, logica ed etica</p> <p>Le fasi dello stoicismo, la fisica, la logica e l'etica</p>	<p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, politico e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</p> <p>Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico, cogliendone le strategie argomentative e le tesi principali</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato</p>

<p>f. Filosofia e cristianesimo</p>	<p>Il rapporto tra Cristianesimo e filosofia</p> <p>La periodizzazione del pensiero cristiano</p> <p>La figura di Agostino, le vicende della sua vita e i suoi scritti</p> <p>La visione agostiniana dell'interiorità, la ricerca della verità, la confutazione dello scetticismo</p> <p>La teoria della conoscenza come illuminazione</p> <p>La concezione agostiniana del tempo</p> <p>Il contesto storico e culturale del Medioevo</p> <p>Le dimostrazioni dell'esistenza di Dio in Anselmo d'Aosta e Tommaso d'Aquino</p>	<p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, politico e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Saper definire l'intreccio problematico tra verità rivelata e verità razionale della filosofia</p> <p>Saper cogliere la differenza tra tempo oggettivo e misurabile, e tempo vissuto</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato</p> <p>Saper illustrare le questioni fondamentali del rapporto tra fede e ragione</p> <p>Saper esporre in modo chiaro e rigoroso le diverse posizioni sulla dimostrazione dell'esistenza di Dio</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p>
--	---	---	---

FILOSOFIA CLASSE IV SCIENZE APPLICATE - 2 ORE SETTIMANALI

LESSICO SPECIFICO ESSENZIALE (in aggiunta ai termini indicati nel III anno)

Cosmologia, geocentrismo, eliocentrismo, finalismo, determinismo, meccanicismo, scienza moderna, fisica, metodo sperimentale, dubbio, scetticismo, dogmatismo, empirismo, razionalismo, sostanza, cogito, res cogitans, res extensa, materialismo, deismo, teismo, impressioni, idee, criticismo, giudizio sintetico e analitico, a priori, a posteriori, fenomeno, noumeno, io penso, trascendente, trascendentale, massime e imperativi, bello e sublime, libertà, giusnaturalismo, contrattualismo, diritto naturale, diritto positivo, assolutismo, liberalismo, tolleranza, federalismo, illuminismo, cosmopolitismo, idealismo – storicismo - assoluto – spirito – fenomenologia dello spirito – identità di reale e razionale – struttura dialettica della realtà - società civile/stato.

CONTENUTI/ NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ (in continuità e consolidamento con l'anno precedente)	COMPETENZE (in continuità e consolidamento con l'anno precedente)
<p>a. Umanesimo e Rinascimento</p>	<p>Il significato del concetto di <i>humanitas</i></p> <p>La riscoperta della cultura classica e l'esigenza di rinnovamento culturale</p> <p>Il rapporto dell'uomo del Rinascimento con la natura</p>	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato</p> <p>Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>Individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi</p>

<p>b. La Rivoluzione scientifica</p>	<p>I nuovi modelli astronomici: Copernico, Brahe e Keplero</p> <p>L'origine e la natura della scienza moderna</p> <p>Il metodo scientifico nelle formulazioni di Galilei e di Bacone</p> <p>La nozione di esperimento</p>	<p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Saper applicare definizioni e concetti appresi in ambito scientifico alla filosofia e viceversa</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato</p> <p>Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico</p> <p>Individuare alcuni concetti espressi dalla fisica e dalla matematica moderna e metterli a confronto con le conoscenze della scienza attuale</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>Sviluppare la consapevolezza delle procedure metodologiche della scienza.</p> <p>Operare collegamenti tra contesto moderno e contemporaneo della scienza in ambito epistemologico.</p>
---	---	--	---

<p>c. Il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, Locke , Hume</p>	<p>I due principali modelli della gnoseologia moderna: razionalismo ed empirismo</p> <p>Il metodo cartesiano e l'applicazione del dubbio</p> <p>Il dualismo cartesiano e le dimostrazioni dell'esistenza di Dio</p> <p>Il meccanicismo e la spiegazione del mondo fisico di Cartesio</p> <p>La critica all'innatismo e la teoria della conoscenza di Locke e Hume</p>	<p>Porre a confronto rispetto a un medesimo problema, i concetti e le argomentazioni filosofiche</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</p> <p>Saper confrontare modelli di razionalità diversi anche all'interno di una stessa corrente.</p> <p>Acquisire la consapevolezza dei limiti della conoscenza e della molteplicità dei punti di vista.</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>Individuare le interazioni, differenze e affinità tra le procedure della scienza e le modalità della domanda filosofica</p>
<p>d. Il pensiero politico moderno (con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke, Spinoza e Rousseau)</p>	<p>Il Giusnaturalismo</p> <p>Lo stato di natura, il diritto di natura e la formazione dello Stato nel pensiero degli autori scelti</p> <p>La genesi dell'idea moderna di tolleranza e laicità dello stato</p>	<p>Saper contestualizzare e storicizzare le ideologie politiche confrontandole in maniera sincronica e diacronica nei loro fondamenti filosofici.</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato</p> <p>Saper collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>Saper contestualizzare e storicizzare le ideologie politiche confrontandole in maniera sincronica e diacronica nei loro fondamenti filosofici.</p> <p>Orientarsi anche grazie alla lettura – seppur parziale - dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico anche al fine di acquisire competenze relative a Cittadinanza e costituzione</p>

<p>e. La filosofia critica di Kant</p>	<p>La definizione del criticismo, il problema della conoscenza e la «rivoluzione copernicana»</p> <p>L'estetica e l'analitica trascendentali, lo schematismo, la dialettica trascendentale</p> <p>La morale kantiana, la definizione della legge morale e dell'imperativo categorico</p> <p>L'analisi del giudizio estetico, i concetti di bello e sublime</p> <p>Il giudizio teleologico e il finalismo</p>	<p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, politico e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti</p> <p>Saper inserire la tematica kantiana del Soggetto all'interno della cultura illuminista e preromantica.</p> <p>Leggere il pensiero di Kant alla luce di un'attualizzazione critica</p> <p>Saper individuare e discutere le modificazioni nell'approccio metodologico alla conoscenza</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla gnoseologia, all'etica, all'estetica e alla politica</p>
---	--	--	---

<p>f. L'età del Romanticismo e dell'Idealismo</p>	<p>I caratteri generali e gli elementi teorici del Romanticismo</p> <p>La concezione romantica della natura e della storia</p> <p>I caratteri generali e gli elementi teorici dell'Idealismo (con possibili riferimenti a Fichte e Schelling)</p> <p>Hegel: I concetti di concreto e astratto, intelletto e ragione, superamento e dialettica</p> <p>L'articolazione della <i>Fenomenologia dello Spirito</i> e le figure</p> <p>Il sistema hegeliano: la logica, la filosofia della natura e la filosofia dello Spirito</p> <p>La concezione dello Stato e della storia di Hegel</p> <p>Consolidare la conoscenza della modernità e del suo universo concettuale, riconoscendo il ruolo svolto da Kant ed Hegel</p>	<p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, politico e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</p> <p>Cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</p>
--	--	---	---

FILOSOFIA CLASSE V SCIENZE APPLICATE - 2 ORE SETTIMANALI

LESSICO SPECIFICO ESSENZIALE (in aggiunta ai termini indicati nel III anno e IV anno)

crisi dei valori immutabili - marxismo – concezione materialistica della storia – alienazione – socialismo scientifico – positivismo – fisica sociale – nichilismo – la morte di dio – il superuomo – l'eterno ritorno dell'uguale – psicoanalisi – inconscio – Super-io – disagio della civiltà – crisi dei fondamenti (lessico specifico dell'itinerario scelto nella filosofia del Novecento).

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri.

Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di

- Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo.
- Nietzsche.
- Positivismo e varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.

Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti:

- a) Husserl e la fenomenologia;
- b) Freud e la psicanalisi;
- c) Heidegger e l'esistenzialismo;
- d) il neoidealismo italiano;
- e) Wittgenstein e la filosofia analitica;
- f) vitalismo e pragmatismo;
- g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;
- h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano;
- i) temi e problemi di filosofia politica ed etica;
- l) gli sviluppi della riflessione epistemologica;
- i) la filosofia del linguaggio;
- l) l'ermeneutica filosofica.

In base a tali indicazioni il Dipartimento di filosofia ha individuato come **Autori obbligatori** almeno **tre autori** fra i seguenti due gruppi:

a) Ottocento

Schopenhauer, Nietzsche, Comte, Marx, Darwin

b) Novecento

Bergson, Heidegger, Sartre, Jonas, Freud, Weber, Wittgenstein, Arendt, Popper, Scuola di Francoforte, Rawls

Come Percorsi (a scelta quattro autori o problemi della filosofia del Novecento garantendo la presenza di ambiti concettuali diversi)

- Freud e la psicanalisi;
- Heidegger e l'esistenzialismo;
- interpretazioni e sviluppi del marxismo;
- temi e problemi di filosofia politica ed etica;
- gli sviluppi della riflessione epistemologica.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Il lessico e le categorie essenziali dei filosofi considerati</p> <p>Il pensiero degli autori trattati (problemi e ipotesi, concetti, teorie e sistemi, metodi) e le tematiche - problematiche filosofiche nelle loro strutture concettuali portanti e articolazioni interne</p> <p>conoscere lo sviluppo storico del pensiero in relazione al contesto storico - culturale di riferimento</p> <p>Gli aspetti epistemologici connessi ai saperi e caratterizzanti la disciplina</p>	<p>Potenziare i punti indicati per le classi quarte</p> <p>Riassumere in forma orale o scritta le idee centrali del testo e ricondurle al pensiero complessivo dell'autore ed alla tradizione filosofica</p> <p>Cogliere il rapporto tra generi letterari e comunicazione filosofica</p> <p>Decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei testi esaminati. Individuare i caratteri specifici di un testo filosofico.</p> <p>Sintetizzare e organizzare le informazioni e i concetti in funzione della richiesta</p> <p>Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale.</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e Novecento.</p> <p>Fare inferenze, operare astrazioni, problematizzare il già noto, fare ipotesi, assumere tesi, sostenerle con argomentazioni e sottoporle al contraddittorio, adattare e rendere flessibili i propri modelli concettuali per accogliere il nuovo</p> <p>Organizzare e esporre con chiarezza e organicità il pensiero, scegliere un lessico appropriato ai contenuti e al contesto comunicativo</p>	<p>Potenziare i punti indicati per le classi quarte</p> <p>Valutare la capacità del pensiero di un autore di rispondere ai problemi legati all'esperienza personale e collettiva</p> <p>Individuare e comprendere problemi significativi della realtà contemporanea problematizzando luoghi comuni, pregiudizi e cogliendone la complessità</p> <p>Saper intravedere, anche attraverso l'intuizione aspetti non esplicitati e non enunciabili immediatamente</p> <p>Comprendere e approfondire l'orizzonte speculati o dei singoli autori trattati.</p> <p>Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere.</p> <p>Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico nell'Ottocento e Novecento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Elaborare progressivamente un punto di vista critico personale sulle principali questioni al centro del dibattito filosofico</p> <p>Individuare alcuni fondamentali problemi filosofici, seguire l'articolazione di un tema filosofico e coglierne le interconnessioni con altri temi e concetti</p> <p>Analizzare se stessi, le proprie scelte e la realtà con metodo critico</p> <p>Saper cogliere e discutere il senso della complessità che emerge dall'analisi dei temi e dei problemi proposti</p>

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>L'alunno/a conosce in modo funzionale il vocabolario specifico</p> <p>L'alunno/a conosce in modo essenziale teorie e problemi fondamentali relativi agli autori trattati ed alle tematiche filosofiche studiate</p>	<p>L'alunno/a riconosce negli argomenti studiati la struttura tematica</p> <p>L'alunno/a distingue gli argomenti secondo la struttura tematica</p> <p>L'alunno/a sa produrre mappe concettuali</p> <p>L'alunno/a sa individuare i concetti portanti degli autori studiati</p> <p>L'alunno/a è in grado di compiere nella lettura di un testo le seguenti operazioni: definire termini e concetti, enucleare le linee principali</p> <p>L'alunno/a espone in forma semplice, ma chiara teorie e problemi relativi agli autori ed alle tematiche filosofiche studiate</p> <p>L'alunno/a sa esprimere se opportunamente guidato un proprio giudizio personale su quanto appreso</p>	<p>L'alunno/a sa ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore</p> <p>L'alunno/a in grado di contestualizzare la produzione filosofica sia nel contesto storico sia a dei rimandi tematici</p> <p>L'alunno/a sa porre a confronto punti di vista diversi e, guidato, formulare ipotesi personali</p>

STORIA ed EDUCAZIONE alla CITTADINANZA

Premesse epistemologiche e metodologiche

In linea con le indicazioni Nazionali, in cui si evidenzia che al

“termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell’Europa e dell’Italia, dall’antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D’altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell’apprendimento della disciplina.

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.”

l’idea culturale e didattica che il Dipartimento ha individuato per la disciplina di Storia e che risiede alla base della programmazione, è che la storia sia un intreccio fra eventi, fenomeni di diversa durata, dimensioni della vita sociale e culturale.

Il discorso storico deve pertanto collegare tali differenti piani in un quadro unitario diventando così una palestra per la **formazione del pensiero critico** portando in luce comparazioni, interpretazioni storiografiche, prospettive diacroniche e sincroniche, confronti passato-presente e, dove possibile, intrecci interdisciplinari, al fine di costruire una **trama di senso** e comprendere in tal modo la **complessità del mondo** che la storia riflette. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diventa il primo grande obiettivo dello studio della storia.

Il senso dell’appartenenza alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorrerà, così, all’educazione alla convivenza, all’esercizio attivo della cittadinanza e alla partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale, permettendo così di ampliare i suoi

orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

L'insegnamento della storia aiuta a comprendere che la ricostruzione del passato, attraverso fonti e testimonianze, con lo sguardo critico che tiene presente il dialogo delle diverse interpretazioni, è un lavoro lungo e sempre aperto mai concluso in modo definitivo.

Il "fare storia" in classe conserva un'apertura, perché non procede *more geometrico*, ma segue una logica strategica, che esige creatività e attenta analisi delle diverse situazioni che si verificano nel lavoro di comprensione di una questione storica. In ultimo, ma non per importanza, in rispetto alla raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 che sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.

Al termine del percorso liceale lo studente:

- comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- riconosce le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo.
- conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; ha infatti conoscenze di alcune delle civiltà extra-occidentali;
- sa usare in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie delle discipline;
- sa leggere ed affrontare le diverse fonti;
- guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- ha cognizione della disciplina nelle due dimensioni, spaziale (geografica) e temporale (successione cronologica degli eventi e loro correlazione);
- sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà e ambienti diversi, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, agli aspetti economici e demografici);
- conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, a partire dal tema della Cittadinanza e della Costituzione repubblicana: a) in rapporto ad altri documenti fondamentali (dalla *Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti d'America*, alla *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino*, alla *Dichiarazione universale dei diritti umani*); b) maturando le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile;
- avrà maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, coglie i nodi salienti dell'interpretazione dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare). Rispetto a questo profilo in uscita, il Dipartimento individua, quali competenze da perseguire in modo particolare.

CURRICOLO PER COMPETENZE valido per tutti gli indirizzi del Liceo

Nuclei fondanti e obiettivi finali di competenza

- Saper decodificare aspetti politici ed economici della realtà contemporanea anche alla luce della storia del passato.
- Elaborare la capacità di difendere con cognizione le proprie idee e di ascoltare con atteggiamento rispettoso le idee altrui.
- Consolidare la propria formazione di cittadino in senso democratico.
- Acquisire la consapevolezza dei diritti e doveri di cittadinanza attraverso la conoscenza della Costituzione
- Applicare in contesti pluridisciplinari le conoscenze e le abilità conseguite attraverso lo studio della storia.
- Acquisire una consolidata consapevolezza dei diritti e dei doveri, delle opportunità e dei limiti di una società multietnica e multiculturale.
- Raggiungere la consapevolezza del carattere interpretativo dei fatti storici, dell'oggettività e soggettività della conoscenza storica; comprendere il carattere dell'interpretazione storica come parzialità del punto di vista.
- Apprendere a distinguere tra fatti e interpretazioni, fonti storiche e storiografiche.
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'individuazione di cause e concause, conseguenze a breve e a lungo termine dei fatti storici.
- Contestualizzare gli eventi in senso diacronico e sincronico;
- Essere consapevoli della pluralità dei fattori che concorrono alla comprensione di fatti, epoche e contesti storici (economici, giuridici, inerenti i rapporti con l'ambiente, tecnologici); essere consapevoli della centralità della fonte storica e storiografica nel processo di ricostruzione ed interpretazione dei fatti storici.

Competenze disciplinari specifiche

- A. Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici, sia in dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) che sincronica (attraverso il confronto fra aree geo-politiche e culturali), muovendosi in una prospettiva interculturale di continuo rimando fra presente – passato e viceversa.
- B. Apprendere a collocare in una dimensione diacronica il divenire dei vari saperi.
- C. Acquisire, consolidare, applicare gli strumenti critici e il lessico storico per analizzare i modelli socio - politico - culturali succedutisi nel tempo fino ad oggi.
- D. Individuare i principali cambiamenti macroeconomici nel tempo per cogliere le caratteristiche dell'attuale globalizzazione e della collocazione in essa della produzione – distribuzione – risorse e tipologie di lavoro.
- E. Individuare problematicamente i valori fondamentali che stanno alla base del mutamento nel tempo dei diritti, collocando il moderno concetto di cittadinanza nel quadro delle tradizioni giuridiche, delle Carte, Costituzioni e Dichiarazioni e, specificamente, della Costituzione Italiana.
- F. Individuare l'articolazione nel tempo dei diritti civili, politici, sociali e di ultima generazione.
- G. Relazionare in modo sistematico e problematico le norme che regolano la vita associata del

nostro Paese al più ampio sistema di regole internazionali in cui è inserito e interdependente.

Abilità cognitive specifiche

- A. Decodificare la lezione dell'insegnante e i relativi argomenti sul manuale, sottolineare e contestualizzare le parole chiave di un testo.
- B. Collegare le parole chiave al concetto unificante dell'unità didattica.
- C. Saper interpretare schemi e grafici.
- D. Saper fare collegamenti attraverso mappe concettuali.
- E. Usare il sottocodice della disciplina e definire i termini storici ed economici.
- F. Saper confrontare modelli politici ed economici, evidenziare affinità e differenze tra modelli culturali e religiosi diversi, e inquadrarli nel tempo.
- G. Saper contestualizzare storicamente le fonti iconografiche.
- H. Saper comprendere le differenze tra fonti storiche e storiografiche, decodificare le letture storiografiche del manuale (o extra – manualistiche) evidenziandone la tesi centrale.

Abilità applicative trasversali

- Capacità di sintesi scritta e orale di brani e di testi, anche in un numero limitato di righe
- Capacità di produrre testi alternativi; elaborare temi e saggi brevi su tracce proposte.
- Capacità di costruire mappe concettuali evidenziando gli aspetti più significativi delle tematiche studiate.
- Capacità di relazionare argomenti ai pari e all'insegnante, esplicitando con parole proprie le mappe concettuali, utilizzando anche mezzi multimediali.
- Capacità di confrontare modelli culturali e ideologici diversi producendo testi alternativi a quelli del manuale sulla tematica affrontata.

Competenze trasversali

- Rielaborare criticamente i contenuti.
- Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici.
- Riconoscere ed utilizzare le categorie interpretative proprie della disciplina.
- Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliere i nodi salienti dell'interpretazione dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.
- Discussione critica e confronto di prospettive e interpretazioni per individuare le matrici della civiltà contemporanea

SECONDO BIENNIO

CLASSE III - 2 ORE SETTIMANALI

LESSICO SPECIFICO ESSENZIALE 3° ANNO

Impero, regno, potere spirituale, potere temporale, teocrazia, feudalesimo, beneficio, privilegio, diritto, cause strutturali, carestia, peste, crisi, mezzadria, ristrutturazione economica, urbanesimo, autonomia comunale, corporazione, oligarchia, democrazia, aristocrazia, borghesia, transazione commerciale, capitalismo agrario, rendita agraria, capitalismo mercantile, banco/banche, inflazione, impero commerciale, dominio coloniale, Indie, genocidio, tratta degli schiavi, riforma protestante, riforma cattolica, controriforma, sacerdozio universale, predestinazione, scisma religioso, monarchia assoluta, monarchia costituzionale, stato moderno, demografia, incremento, decremento Assolutismo.

CONTENUTI IRRINUNCIABILI 3° ANNO

Temi (nuclei fondanti)

La crisi del Trecento - La crisi dei poteri universali – La formazione e l'evoluzione dello stato moderno - Le scoperte geografiche e le conquiste coloniali - Le Rivoluzioni inglesi - La Riforma protestante e la definitiva crisi dell'unità religiosa europea - L'Impero di Carlo V - L'Età elisabettiana – L'Assolutismo – Luigi XIV

Cittadinanza e Costituzione

Riferimenti documentali:

- *Magna Charta Libertatum*
- Testi esemplari delle istituzioni politiche dell'età moderna
- Costituzione italiana: Principi generali - Rapporti civili.

Conoscenze

- conoscenza di base del libro di testo, dei fatti e dei fattori fondamentali degli eventi storici;
- conoscenza di termini e concetti storici;
- conoscere informazioni tratte da fonti di tipo diverso.

Abilità

- Individuare e definire i termini essenziali del lessico storico.
- Esporre in modo ordinato e logicamente coerente un problema o un argomento storico.
- Situare i principali eventi, processi, personaggi storici nel contesto di appartenenza.
- Individuare il tema centrale di un argomento e saperlo esporre individuandone i rapporti causali localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo (periodizzazione).
- Usare consapevolmente termini e concetti storici nell'esposizione dei contenuti appresi.

- Analizzare semplici documenti storici.
- Elaborare una mappa concettuale individuando nessi di causa ed effetto sia per eventi storici specifici sia per processi di lungo periodo.
- Distinguere i diversi ambiti del sapere storico (economico, politico, sociale, culturale ...).

Competenze

- Collocare eventi, processi, personaggi nel relativo contesto storico.
- Connettere elementi tipici di una cultura e inquadrarli in un insieme coerente.
- Ricostruire eventi e processi in un sistema di concause che li determinano.
- Ricostruire un evento, un processo storico individuando i concetti-chiave.
- Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione.
- Mettere in rapporto le conoscenze acquisite con il proprio contesto.
- Dimostrare consapevolezza dei ragionamenti e di capacità critiche.
- Manifestare l'attitudine al dialogo ed al confronto con punti di vista diversi

CLASSI IV LICEO - 2 ORE SETTIMANALI

LESSICO SPECIFICO ESSENZIALE 4° ANNO (in aggiunta ai termini indicati nel III anno)

dispotismo illuminato, fisiocrazia, riformismo, costituzione, repubblica, sovranità popolare, divisione dei poteri, rivoluzione, parlamentarismo, egualitarismo, giurisdizionalismo, rivoluzione industriale, capitalismo, liberalismo, liberismo, colonialismo, schiavismo, razzismo, imperialismo, socialismo, rivoluzione francese, secolarizzazione, gallicanesimo, restaurazione, bonapartismo, risorgimento, guerra d'indipendenza, stato unitario, trasformismo, autoritarismo, Prima e Seconda rivoluzione industriale – inflazione/deflazione – protezionismo – fordismo – taylorismo - nazionalismo, età giolittiana.

CONTENUTI IRRINUNCIABILI

Temi (nuclei fondanti)

Processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale nell'età moderna (fino alle soglie del Novecento)

- Il Settecento Europeo - L'Età delle Rivoluzioni: La Rivoluzione americana, La Rivoluzione francese - L'Età della Restaurazione - La diffusione dell'industrializzazione e l'ideologia del progresso – Le rivoluzioni industriali: La questione sociale e il movimento operaio - Il Risorgimento italiano, i caratteri e i problemi dello Stato unitario - La storia dello stato italiano sino alla fine dell'Ottocento - L'Età giolittiana – Le forme della società di massa- Il colonialismo e l'imperialismo –

Cittadinanza e Costituzione

Riferimenti documentali:

- *Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti d'America*
- *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino - Le Costituzioni nazionali*
- Costituzione italiana: Parte I. Rapporti etico-sociali. Rapporti economici. Rapporti politici

Conoscenze

- Conoscenza di base del libro di testo, dei fatti e dei fattori fondamentali degli eventi storici.
- Conoscenza di termini e concetti storici.
- Conoscere informazioni tratte da fonti di tipo diverso.
- Conoscere interpretazioni storiografiche diverse.

Abilità

- Individuare e definire i termini essenziali del lessico storico.
- Uso di termini e concetti storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali.
- Essere in grado di percorrere itinerari storici secondo sequenze rigorose.
Interpretare tabelle e grafici traducendoli in discorso coerente e motivato.
- Conoscere gli strumenti concettuali offerti dalla storiografia.
- Esporre con precisione e chiarezza, utilizzando gli elementi del lessico storico.
- Leggere e comprendere fonti e/o pagine storiografiche di particolare rilevanza.

Competenze

- Collocare eventi, processi, personaggi nel relativo contesto storico.
- Connettere elementi tipici di una cultura e inquadrarli in un insieme coerente.
- Ricostruire eventi e processi in un sistema di concause che li determinano.
- Saper produrre giudizi ragionati, sintesi di letture e riflessioni personali.
- Collegare gli argomenti ad altre tradizioni culturali o situazioni storiche, individuando rimandi, analogie e differenze
- Saper distinguere tra fatti ed interpretazioni
- Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente e mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra le epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale) in quanto si conoscono i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia dal Medioevo ai giorni nostri, con riferimenti a momenti salienti, relativi alla storia mondiale
- Guardare alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

CLASSE V LICEO - 2 ORE SETTIMANALI

LESSICO SPECIFICO ESSENZIALE (in aggiunta ai termini indicati nel III e IV anno)

Seconda rivoluzione industriale – inflazione/deflazione – protezionismo – fordismo – taylorismo - nazionalismo– questione meridionale – questione femminile - sistema delle alleanze internazionali – diplomazia segreta – riformismo socialdemocratico – massimalismo socialista rivoluzionario – internazionalismo – interventisti – neutralisti - irredentisti – grande guerra – guerra di posizione – guerra di movimento – guerra totale – genocidio – principio di autodeterminazione – Società delle Nazioni – rivoluzione d’ottobre – partiti di massa e movimenti – fascismi – totalitarismi – antisemitismo – crisi finanziaria – crisi economica – guerra civile spagnola – seconda guerra mondiale – resistenza – Italia repubblicana – ONU – guerra fredda – decolonizzazione – gli anni del centrismo – centro sinistra – il boom economico – il ’68 in Italia – il processo di integrazione europea – la questione israelo-palestinese – la globalizzazione.

CONTENUTI IRRINUNCIABILI 5°ANNO

Temi (nuclei fondanti)

L’epoca contemporanea: il Primo ed il Secondo Novecento

La Prima Guerra Mondiale – La rivoluzione Russa- Politica ed Economia tra le due guerre - I Totalitarismi - La Seconda Guerra Mondiale - La Shoah e altri genocidi del XX secolo - L’Italia dal fascismo alla Resistenza- I principi fondamentali della repubblica italiana: la Costituzione - L’Età del Bipolarismo: la guerra fredda ed il nuovo ordine economico- La crisi del Bipolarismo e la svolta di fine Novecento – Kruscev e Kennedy- Le rivoluzioni culturali e le trasformazioni sociali dagli anni ‘60 agli anni ‘80 del XX secolo - Le trasformazioni dell’economia e la società postindustriale; Lo squilibrio Nord/Sud; Movimenti demografici e migrazioni - Rivoluzione informatica e tecnologica; la diffusione planetaria dei mass media, la rete; La «rivoluzione» del 1989; Comunità sovranazionali; Fondamentalismi.; Uso/redistribuzione delle risorse nella età della globalizzazione.

Cittadinanza e Costituzione

Riferimenti documentali:

-*Dichiarazione universale dei diritti umani*

-*Trattati dell’Unione europea*

-Costituzione italiana: Parte II. Ordinamento della Repubblica Italiana

-Agenda Onu 2030

Conoscenze

- Conoscenza di base del libro di testo, dei fatti e dei fattori fondamentali degli eventi storici.
- Conoscenza di termini e concetti storici.
- Conoscere informazioni tratte da fonti di tipo diverso.
Conoscere interpretazioni storiografiche diverse.
- La genesi del mondo contemporaneo, con approfondimenti dalla seconda rivoluzione industriale in rapporto al quadro geopolitico attuale.

- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.
- Le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le condizioni storiche della loro diffusione.
- Le dimensioni e le scale locali regionali, nazionali, continentali planetarie dei fenomeni storici e sociali.
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.
- Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.
- Espressioni artistiche significative riguardanti eventi storici;
- Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione.
- Lessico delle scienze storico-sociali.
- Strumenti della ricerca - divulgazione storica (carte geo-storiche/tematiche, mappe, grafici, siti Web).

Abilita'

- Individuare e definire i termini essenziali del lessico storico - uso di termini e concetti storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali - .
- Interpretare tabelle e grafici traducendoli in discorso coerente e motivato.
- Esporre con precisione e chiarezza, utilizzando gli elementi del lessico storico.
- Leggere e comprendere fonti e/o pagine storiografiche.
- Trattare sinteticamente argomenti e questioni – essere in grado di percorrere itinerari storici secondo sequenze rigorose -.
- Matura un metodo di studio conforme all'oggetto indagato sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica coglie i nodi salienti dell'interpretazione dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare) - ripercorrere nello svolgersi di processi e fatti esemplari le interrelazioni tra soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali.

Competenze

- Collocare eventi, processi, personaggi nel relativo contesto storico.
- Connettere elementi tipici di una cultura e inquadrarli in un insieme coerente.
- Ricostruire eventi e processi in un sistema di concause che li determinano.
- Stabilire connessioni tra motivazioni economiche e politiche, sociali e culturali.
- Confrontare i diversi modelli politico-istituzionali ed economici- saper produrre giudizi ragionati, sintesi di letture e riflessioni personali collegare gli argomenti ad altre tradizioni culturali o situazioni storiche, individuando rimandi, analogie e differenze saper distinguere tra fatti ed interpretazioni-cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione.
- Guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
- Sviluppa la riflessione personale il giudizio critico l'attitudine all'approfondimento e alla discussione.
- Rielabora ed espone i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità- continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale) in quanto conosce i

principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia dal medioevo ai giorni nostri con riferimenti a momenti salienti, relativi alla storia mondiale

SAPERI ESSENZIALI

1. Conoscere le tappe principali dei processi storici, economici e sociali della civiltà italiana ed europea. Correlare la dimensione locale con quella nazionale, europea e mondiale.
2. Conoscere i linguaggi delle scienze storico-sociali. Saper stabilire nessi e relazioni di affinità-continuità e diversità-discontinuità.
3. Saper usare il lessico specifico, saper esporre coerentemente.
4. Saper leggere e interpretare fonti e documenti, saper utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica, saper leggere i luoghi della memoria a partire dal proprio territorio.
5. Conoscere e comprendere i principi della Costituzione italiana e di quella europea, le politiche comunitarie, le carte internazionali dei diritti. Saper cogliere il fondamento delle norme giuridiche ed essere consapevoli delle responsabilità e delle conseguenze. Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti, delle pari opportunità, della difesa dell'ambiente, cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente La Costituzione italiana. conoscere e comprendere le principali articolazioni giuridiche degli stati moderni.
6. Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali. Saper riflettere sul contributo apportato dalla ricerca scientifica e dalla tecnologia al miglioramento delle condizioni di vita, anche valutando i risvolti negativi.
7. Riscoprire la propria identità e confrontarsi con la complessità culturale e religiosa del mondo

Metodologia

Per il positivo conseguimento degli obiettivi fissati e per il raggiungimento delle competenze previsto dalla vigente normativa, l'attività didattica cercherà di rendere gli studenti consapevoli del percorso formativo comunicando loro gli obiettivi e lo sviluppo delle unità didattiche; parimenti abituerà gli studenti a una didattica laboratoriale che consente un'interazione continua fra insegnante e studenti e offre a questi ultimi di essere protagonisti attivi del lavoro. Grazie all'autocorrezione ed all'apprendimento autonomo, si introdurrà la terminologia tecnica e specifica e si tenderà a privilegiare, accanto alla tradizionale lezione frontale, un tipo di colloquio interattivo insieme all'analisi guidata delle fonti e di brani di critica con esercizi di comprensione. Inoltre si potrà ricorrere, secondo modalità dettate dalle situazioni specifiche delle singole classi e/o da scelte didattiche dei docenti, anche a uno o più dei seguenti metodi:

- Discussione e dibattito sulle tematiche trattate
- Sintesi di raccordo o di completamento
- Presentazione di problemi che gli alunni sanno comprendere, ma non risolvere, per stimolare l'attività di indagine e di ricerca
- Lavori di gruppo e/o individuali
- Simulazione di situazioni e problemi
- Proiezione di mappe concettuali e uso di strumenti multimediali
- Visite di istruzione
- Incontri pomeridiani su argomenti filosofici anche con eventuali interventi di esperti

Strumenti

L'uso sistematico e continuativo del manuale in adozione e delle antologie di fonti e/o di critica, strumenti irrinunciabili per una solida formazione di conoscenze, competenze e capacità di tipo liceale sarà affiancato, secondo modalità dettate dalle situazioni specifiche delle singole classi, anche da uno o più dei seguenti strumenti:

- Lezione frontale e dialogata.
- Classe capovolta, debate.
- Schemi di sintesi, esercizi mirati ed esercitazioni graduate scritte e/o orali (lessico, argomentazione, etc).
- Video Siti internet, CD-Rom / strumenti multimediali, mezzi audiovisivi.
- Dizionari di filosofia e Storia.
- Testi di vario tipo (monografie, enciclopedie, manuali universitari etc.).
- Fonti diverse (documenti, carte geografiche, grafici etc.).
- Partecipazione a conferenze, visite guidate a mostre, spettacoli

teatrali, proiezioni cinematografiche, conferenze, dibattiti ed iniziative didattiche coerenti con l'indirizzo delle diverse materie e con valenza interdisciplinare.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le prove verificano il possesso delle conoscenze, abilità e competenze specificate negli obiettivi.

In linea di massima ogni modulo si concluderà con verifiche scritte di differente tipologia (miste: test a risposta multipla e/o domande a risposta singola - domande a risposta aperta - trattazione sintetica di argomenti - analisi del testo - saggio breve) e/o orali onde rilevare e valutare negli studenti la costanza nell'impegno in classe ed a casa, l'acquisizione di un valido metodo di studio, le capacità logico-deduttive ed intuitive, il livello di attenzione e di pertinenza negli interventi, l'ascolto e la ricezione dell'insegnante, le abilità nell'assimilare, vagliare e sistematizzare in modo autonomo i contenuti. La valutazione parte integrante ed inscindibile dell'azione educativa si avvarrà per lo scritto e per l'orale di apposite griglie ed in particolare per l'orale saranno tenuti in debita considerazione gli indicatori formativi Conoscenza progressiva e comprensione degli argomenti, Linguaggio ed esposizione, Capacità di analisi e correlazione, Organizzazione e rielaborazione delle informazioni. I voti assegnati spazieranno dall'uno al dieci. Nella valutazione finale si terrà inoltre conto dei livelli di partenza, dell'impegno e dei progressi compiuti dai singoli alunni nel raggiungimento degli obiettivi minimi per affrontare la successiva classe del biennio o del triennio. Le verifiche scritte saranno valutate commisurando le griglie di valutazione delle tipologie prescelte alle risposte criterio formulate dall'insegnante e rese note agli alunni al momento della restituzione degli elaborati corretti. Per quanto riguarda il numero delle verifiche si rimanda alla programmazione dei singoli docenti: ogni insegnante deciderà responsabilmente ma in assoluta autonomia e libertà, tenendo conto del variabile numero degli allievi nelle diverse classi, del diverso numero di ore curriculari previste per la disciplina nelle diverse classi, dei prerequisiti di partenza degli allievi, delle differenti necessità richieste dai singoli gruppi classe per pause didattiche e recuperi in itinere, dei diversi assetti contenutistici.

Valutazione

Il Dipartimento di Filosofia e Storia ritiene che la valutazione dei risultati conseguiti dagli studenti debba tenere conto del processo continuo e coerente di apprendimento e maturazione, oltre che del grado di acquisizione delle capacità di interagire con gli altri (pari e adulti) sia nei contesti della classe e dei gruppi in generale, sia in ambito extrascolastico (durante uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione). In particolare la valutazione terrà conto delle abilità, competenze e conoscenze raggiunte.

I criteri di valutazione trasparenti ed esplicitati dal docente fin dall'inizio dell'anno scolastico, terranno in considerazione i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Vengono individuati i seguenti elementi come utili nel concorrere alla definizione del giudizio e del voto finale:

- Conoscenza dei contenuti, e pertinenza delle conoscenze essenziali
- Utilizzazione di un linguaggio rigoroso e rispondente alla disciplina;
- Analisi e sintesi degli autori e dei temi affrontati.
- Capacità di esposizione corretta e appropriata, coerente e consapevole.
- Rielaborazione e valutazione critica dei contenuti appresi.
- Capacità di effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari

Livelli minimi per le competenze

Lo studente raggiunge i livelli minimi per le competenze quando:

- Utilizza in maniera essenziale e schematica le conoscenze e abilità collegandole con lo studio di argomenti affini con altri ambiti disciplinari e di attualità
- Ha una limitata autonomia nel reperire fonti e scegliere procedure
- E' responsabile nel rispettare consegne e tempi anche nei confronti del *gruppo-classe* e dell'insegnante.
- Sceglie le procedure indispensabili per la soluzione di problemi semplici
- Argomenta in maniera sufficientemente coerente
- Reperisce e utilizza in maniera sufficientemente adeguata fonti diverse.
- Interagisce in modo positivo con i pari e con gli adulti.

Livelli minimi per le abilità

Lo studente raggiunge i livelli minimi per le abilità quando:

- Divide i brani antologici in sezioni fondamentali
- Evidenzia solo alcune parole chiave
- Produce una scaletta di una lettura (solo per sezioni generiche e con la guida dell'insegnante)
- È in grado di decodificare e contestualizzare mappe concettuali generali
- E' in grado di produrre schemi semplici ma coerenti sulle tematiche trattate
- E' in grado di evidenziare, se guidato, incoerenze argomentative

VALUTAZIONE DI SUFFICIENZA

Pertinenza completa (quasi completa) delle conoscenze essenziali - argomentazione concettualmente chiara e coerente - corretta comprensione e uso adeguato del lessico specifico di base.

La valutazione delle competenze non avverrà attraverso il voto immediato come nella valutazione sommativa delle conoscenze, ma si baserà sull'osservazione del percorso che ciascun alunno avrà compiuto nel tempo. In questo caso la valutazione non sarà dell'apprendimento ma per l'apprendimento.

Al fine di valutare le conoscenze acquisite si richiede allo studente di:

1. Applicare in ambiti disciplinari diversi le conoscenze acquisite

2. Saper confrontare le proprie opinioni e argomentazioni con i propri pari
3. Essere autonomo nel reperire fonti, scegliere procedure e metodi di lavoro
4. Essere responsabile nel rispettare consegne e tempi anche nei confronti del gruppo classe e dell'insegnante
5. Essere cosciente delle proprie attitudini e dei propri limiti
6. Rapportarsi con la realtà valutando vincoli e possibilità
7. Saper scegliere i mezzi idonei alla risoluzione di problemi
8. Utilizzare correttamente gli strumenti della logica e dell'argomentazione
9. Distinguere fra tesi originali e interpretazioni
10. Saper cercare e utilizzare dati da fonti differenziate, cartacee e multimediali
11. Saper esporre a un pubblico di pari e di adulti i risultati della propria ricerca, saper relazionare in modo efficace, suscitare interesse in chi lo ascolta, suscitare domande
12. Ascoltare gli altri e raccogliere le eventuali obiezioni
13. Saper risolvere problemi complessi
14. Saper interagire con il proprio gruppo-classe e con gruppi-classe diversi, in contesti scolastici ed extrascolastici, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e gestendo le conflittualità.

Si opererà, quindi, un monitoraggio costante e continuo sulla partecipazione e l'interesse al dialogo, alla discussione organizzata e per i liberi interventi, la costanza nell'impegno e il rispetto delle scadenze proposte.

Gli indicatori relativi alla partecipazione sono riportati nella seguente tabella:

	Descrittori: Partecipazione/impegno
1-3	Non si impegna e non mostra alcun interesse per le attività didattiche
4-5	Mostra poco interesse alle attività didattiche e si applica in maniera sporadica
6-7	Mostra interesse per l'attività scolastica applicandosi in maniera idonea
7-10	Segue ogni lavoro con impegno attivo e vivace interesse puntuale nell'applicazione

La valutazione intermedia e finale deriverà da quanto precede e, in misura preponderante, dagli esiti delle prove di verifica orali e scritte valutate secondo le relative griglie riportate in allegato (1 prove orali e 2 prove scritte delle diverse tipologie)

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi i docenti potranno attivare in itinere specifici moduli didattici con reiterazione delle lezioni frontali ed esercitazioni progettate per favorire il recupero od il riesame delle unità didattiche e - se possibile - l'approfondimento al fine di consolidare e potenziare conoscenze e competenze. Ci si avvarrà inoltre, qualora attivati dalla scuola, di Corsi di recupero e Sportello.

CRITERI PER DSA E BES

In considerazione delle situazioni di bisogni educativi speciali si precisa che gli obiettivi minimi educativi sono comuni e non diversificati poiché l'inclusione delle competenze passa attraverso una comunanza di azioni e di finalità educative e la comunità educante deve essere solidale e univoca nel proprio percorso e nei propri obiettivi educativi. Rispetto ai criteri e modalità di verifica si considerano con particolare attenzione i tempi di esecuzione delle prove scritte ed orali per consentire riflessioni pause ed eventuale gestione dell'ansia; parimenti saranno oggetto di maggiore apprezzamento concetti, pensieri, grado di maturità, di consapevolezza e di conoscenza, piuttosto che gli aspetti formali. Va comunque evidenziato che, ai sensi della normativa vigente, le specifiche modalità di valutazione e l'individuazione delle misure dispensative e compensative possono variare caso per caso, pertanto faranno fede i singoli Piani Didattici Personalizzati (PDP) ed il Dipartimento metterà in atto tutte le strategie didattiche necessarie, utilizzerà tutti gli strumenti dispensativi e compensativi utili nonché le adeguate forme di verifica e valutazione al fine del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento disciplinari o degli obiettivi minimi indicati nella presente Programmazione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONI

Ogni docente ha la possibilità di scegliere, in base alle verifiche proposte, le griglie e le competenze più idonee

Griglia di Valutazione Orale (Filosofia e Storia)

Livello	Voto	Conoscenze (contenuti e metodi propri della disciplina)	Abilità operative (comprensione, analisi, sintesi, elaborazione)	Competenza argomentativa ed espositiva
Eccellente	10	Conosce gli argomenti in modo approfondito, preciso, puntuale e ragionato. Conosce la terminologia disciplinare in modo esatto, ricco, rigoroso.	Svolge argomentazioni ampie, rielaborate in forma personale, con riferimenti appropriati e convincenti.	Si esprime in modo in modo corretto, chiaro e pertinente; l'argomentazione, puntuale e pertinente, e evidenzia padronanza del lessico specifico e uno stile personale e brillante.
Ottimo	9	Conosce gli argomenti in modo ampio, corretto e puntuale. La conoscenza della terminologia è esatta e rigorosa.	Applica con sicurezza e padronanza i procedimenti richiesti. Si muove in modo autonomo e consapevole nei confronti e nei collegamenti.	Argomenta in maniera chiara, articolata e cogente. Si esprime in modo organico e consapevole; ragionato e personale l'impianto linguistico.
Buono	8	Conosce gli argomenti in modo corretto e preciso. Possiede una puntuale conoscenza della terminologia disciplinare.	Applica con sicurezza i procedimenti richiesti e mostra autonomia nei confronti e nei collegamenti.	Si esprime in modo chiaro e corretto, l'argomentazione è articolata e consequenziale con un consapevole uso del lessico specifico.
Discreto	7	Conosce in modo adeguato e abbastanza omogeneo i temi richiesti. Ha una discreta conoscenza della terminologia specifica.	Possiede adeguate capacità di analisi e sintesi; opera in modo corretto i collegamenti richiesti; riesce a contestualizzare le conoscenze in forma attendibile.	Argomenta in modo semplice e coerente Si esprime in maniera adeguata e precisa. L'uso del lessico disciplinare è corretto anche se poco vario.
Sufficienza	6	Conosce in modo essenziale gli argomenti e il lessico fondamentale della disciplina.	Riesce a compiere in modo accettabile le operazioni di analisi, sintesi, contestualizzazione, anche se talvolta deve essere guidato.	Argomenta in modo semplice e, nel complesso, coerente Si esprime in modo corretto, l'uso del lessico specifico non è sempre motivato e consapevole.
Insufficiente	5	Conosce in modo generico e approssimativo gli argomenti richiesti. Le risposte date talvolta non sono aderenti o errate. Incompleta la conoscenza della terminologia specifica.	Si evidenzia uno sforzo di applicazione dei procedimenti richiesti, ma spesso la sintesi e i collegamenti sono insoddisfacenti. Solo se guidato riesce a compiere operazioni di analisi e sintesi.	Argomenta in modo semplice e non sempre coerente. Si esprime in modo stentato e incompleto, con scarsa padronanza del lessico disciplinare.
Gravemente insufficiente	4	Sono presenti gravi e diffuse lacune. Conosce in modo molto limitato la terminologia specifica.	Evidenzia gravissime difficoltà di orientamento concettuale e ha difficoltà a stabilire collegamenti.	Argomentazione carente e disorganica Si esprime con fatica e in modo confuso. Non usa il linguaggio disciplinare.
Del tutto insufficiente	1-3	Conosce in modo frammentario e spesso dà risposte errate. Non conosce la terminologia di base.	Non è in grado di svolgere le operazioni richieste neanche se guidato.	Nessuna ricostruzione argomentativa Si esprime in modo non coerente e scorretto.

Griglie di Valutazione Prove Scritte (Filosofia e Storia)

GRIGLIA TIPOLOGIA A (verificano conoscenze, abilità e competenze)								
	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	ottimo	eccellente
	2-3	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze argomento	Errate presenza di pochi elementi, solo parzialmente corretti e/o non fondamentali	Presenza di pochi elementi e solo accennati quelli fondamentali	Individuazione di alcuni elementi fondamentali, ma solo parzialmente corretti	Presenza superficiale degli elementi fondamentali e/o presenza corretta solo di alcuni di essi	Presenza corretta degli elementi fondamentali	Conoscenza corretta e ampiamente soddisfacente dell'argomento	Conoscenza corretta, approfondita	Conoscenza corretta, approfondita, critica e autonomamente ampliata
Competenza argomentativa	Argomentazione assente Argomentazione illogica e incoerente	Argomentazione carente e disorganica	Argomentazione semplice, non sempre coerente e parzialmente completa	Argomentazione semplice, completa e parzialmente coerente	Argomentazione semplice, completa e coerente	Argomentazione completa, efficace, coerente e articolata	Argomentazione puntuale, articolata e coerente	Argomentazione efficace, coerente, approfondita e articolata
Competenze linguistiche e uso del lessico specifico	Gravemente inesatte e prive del linguaggio specifico Inesatte e prive del linguaggio specifico	Inesatte e con uso improprio del linguaggio specifico	Generiche e con uso incerto del linguaggio specifico	Semplici, ma nel complesso corrette, anche nell'uso del linguaggio specifico	Corrette e appropriate, anche nell'uso del linguaggio specifico	Varie, corrette e precise, anche nel linguaggio specifico	Varie, rigorose e ricche	Varie, rigorose e ricche e con piena padronanza del linguaggio specifico
Capacità di rielaborazione critica e creativa	Interpretazione nulla non interpreta correttamente la traccia	Interpreta la traccia in modo incompleto e scorretto	Interpreta la traccia in modo incompleto e solo parzialmente corretto	Interpreta la traccia in modo corretto ma con qualche imprecisione o in modo parziale ma corretto	Interpreta la traccia in modo corretto e completo.	Interpreta la traccia in modo completo, corretto e approfondito, con alcuni contributi personali	Interpreta la traccia in modo completo, corretto, approfondito, personale e originale	Interpreta la traccia in modo completo, corretto, approfondito, personale, creativo e con pertinenti collegamenti disciplinari e pluridisciplinari
Risposta assente o non pertinente: 1								

Griglia TIPOLOGIA B (verifica conoscenze e abilità)							
	Gravem insuf	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	3	4	5	6	7	8-9	10
Conoscenze specifiche, individuazioni e degli elementi fondamentali	Conoscenze gravemente lacunose ed errate	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze superficiali e/o mnemoniche	Conoscenze adeguate, ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive
Capacità di sintesi	Esposizione incoerente e frammentaria	Esposizione incoerente e incomprensioni concettuali	Esposizione superficiale e disorganica	Esposizione semplice con lievi imprecisioni	Esposizione corretta, ma non rigorosa	Esposizione chiara e appropriata	Esposizione coerente e ampia
Correttezza e proprietà linguistiche	Inesatta e/o impropria sia quella comune che quella specifica	Inesatta e/o impropria quella specifica	Generica con errori non gravi	Semplice	Corretta	Appropriata	Puntuale e ricca
Risposta non pertinente: 2			Quesito non svolto: 1			VOTO /10	

STRUMENTI di VALUTAZIONE LAVORI di GRUPPO

SCHEMA di AUTOVALUTAZIONE dello studente nel gruppo

	sempre	spesso	qualche volta	raramente
Ho aiutato i compagni quando erano in difficoltà				
Ho accolto di buon grado l'aiuto degli altri				
Ho ascoltato attentamente le idee degli altri				
Ho condiviso i materiali col gruppo				
Ho dato il mio contributo al completamento del lavoro di gruppo				
Ho portato mie idee per la soluzione dei problemi				
Sono consapevole di aver dato il mio contributo				

SCHEMA di AUTOVALUTAZIONE del gruppo

	sempre	spesso	qualche volta	raramente
Abbiamo capito il compito da svolgere				
Abbiamo condiviso sempre le idee				
Abbiamo ascoltato ognuno le idee degli altri				
Abbiamo valutato attentamente le opinioni differenti prima di scartarle				
Ci siamo sostenuti a vicenda				
Ci siamo divisi equamente il carico di lavoro				
Siamo stati motivati molto al lavoro comune				
Abbiamo accettato di buon grado idee correttive				
Siamo contenti di aver lavorato in gruppo				

Rubrica di valutazione per l'apprendimento cooperativo

Categoria	4	3	2	1
<p>Contributo alla conoscenza</p> <p>Votazione:</p>	<p>Condivide costantemente e attivamente conoscenza, opinioni e capacità senza essere sollecitato.</p>	<p>Condivide conoscenza, opinioni e capacità senza essere sollecitato.</p>	<p>Condivide informazioni con il gruppo con occasionali sollecitazioni.</p>	<p>Condivide informazioni con il gruppo solo quando invitato a farlo.</p>
<p>Lavoro e condivisione con gli altri</p> <p>Votazione:</p>	<p>Aiuta il gruppo a identificare i cambiamenti richiesti e incoraggia le azioni del gruppo che favoriscono il cambiamento; svolge il lavoro assegnato senza essere sollecitato.</p>	<p>Partecipa volentieri ai cambiamenti necessari; di solito svolge il lavoro assegnato e raramente ha bisogno di essere sollecitato.</p>	<p>Partecipa ai cambiamenti richiesti con occasionali sollecitazioni; ha spesso bisogno di essere sollecitato a svolgere il lavoro assegnato.</p>	<p>Partecipa ai cambiamenti richiesti quando viene sollecitato e incoraggiato; spesso si appoggia agli altri per svolgere il lavoro.</p>
<p>Contributo al raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Votazione:</p>	<p>Lavora costantemente e attivamente per gli obiettivi del gruppo; svolge volentieri il proprio ruolo all'interno del gruppo.</p>	<p>Lavora per gli obiettivi del gruppo senza sollecitazioni; accetta e svolge il proprio ruolo individuale all'interno del gruppo.</p>	<p>Lavora per gli obiettivi del gruppo con occasionali sollecitazioni.</p>	<p>Lavora per gli obiettivi del gruppo solo quando invitato a farlo.</p>
<p>Considerazione degli altri</p> <p>Votazione:</p>	<p>Mostra sensibilità per i sentimenti e per i bisogni formativi degli altri; valorizza la conoscenza, le opinioni e le capacità di tutti i membri del gruppo.</p>	<p>Mostra ed esprime sensibilità per i sentimenti degli altri; incoraggia la partecipazione degli altri.</p>	<p>Mostra sensibilità per i sentimenti degli altri.</p>	<p>Ha bisogno di essere sollecitato a prestare attenzione ai sentimenti degli altri.</p>
<p>Votazione finale</p>	<p>Commenti</p>			

Rubrica di valutazione per attività di scrittura

LIVELLI	4	3	2	1
Definire il contenuto	Lo scritto è chiaro nel suo scopo o nel tema centrale. Lo si legge dall'inizio alla fine senza fatica. Fatti e dettagli interessanti lo arricchiscono.	Lo scritto ha un senso dello scopo ma a volte è difficile ricondurre ciò che si legge al tema centrale. La comprensione non è sempre facile.	Lo scritto non ha un tema centrale chiaro e la lettura non è sempre scorrevole. Si alternano frasi principali e dettagli senza un motivo preciso.	Lo scritto non ha un tema centrale evidente e chiaro; è faticoso estrarne il significato dal testo e bisogna ricorrere a inferenze.
Organizzare	Il primo paragrafo introduce ed evidenzia il tema. Le informazioni arricchisce e illustrano con esempi l'idea. La conclusione offre una sintesi, ma senza essere ripetitiva.	La struttura dell'organizzazione è chiara abbastanza da condurre chi legge attraverso il testo senza confusione, ma l'introduzione (o la conclusione) è incompleta o ripetitiva.	Lo scritto manca di una introduzione o di una conclusione. Il corpo centrale manca di un chiaro senso di direzione. Le idee, i dettagli o i fatti sembrano legati insieme in modo casuale.	Le informazioni sembrano non avere un ordine logico. Lo scritto non ha introduzione, nessuna conclusione e nessuna struttura interna.
Scegliere il lessico	Il lessico è vario e piacevole alla lettura. Le parole trasmettono il messaggio in modo preciso, interessante e naturale	Vi è un uso corretto e una varietà di parole e sinonimi, ma non rende il messaggio molto interessante e stimolante per la lettura.	Vi è un uso corretto ma ripetitivo delle stesse parole. Il vocabolario è ristretto e limitato a parole comuni.	Si ripetono parole semplici e banali, oppure si usano termini inappropriati, imprecisi o non idonei a trasmettere il messaggio voluto.
Strutturare la frase e il periodo	Le frasi sono chiare, iniziano in modi diversi e variano in lunghezza. Ben costruite, con una struttura corretta che invita ad una lettura espressiva ad alta voce.	Non vi sono frasi incomplete. Sono per lo più ben costruite, ma con qualche piccolo errore o talvolta con una struttura complessa che le rende contorte.	Le frasi sono spesso semplici e banali. Variano poco in lunghezza e nella struttura. Vi sono molte frasi che cominciano con la stessa parola.	Lo scritto è difficile da comprendere perché diverse frasi sono incomplete, approssimative o non curate come se fossero semplicemente degli appunti.
Esprimere uno stile	Il testo è espressivo, coinvolgente, sensibile ai bisogni del lettore, focalizzato sull'argomento e ha un ritmo fluente quando lo si legge ad alta voce.	Il testo ha un ritmo scorrevole, ma tende ad essere più ricercato che musicale. Il risultato è piacevole, ma non coinvolge abbastanza.	Il testo non ha un ritmo scorrevole e non mantiene lo stesso stile comunicativo. Vi sono ripetizioni di concetti e il pensiero non è fluido.	Lo scritto sembra un elenco di fatti, è senza vita. Risulta molto tecnico senza alcun coinvolgimento o partecipazione.

Rubrica di valutazione per la ricerca in rete

LIVELLI	Eccellente	Medio	Essenziale	Parziale
Ricerca e organizzazione delle risorse Web	Sa esplorare le risorse fornite, cercare di ulteriori in modo autonomo citando le fonti e organizzare coerentemente le informazioni.	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare autonomamente e organizzare in modo coerente le informazioni.	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare e organizzare alcune risorse di semplice reperibilità.	Sa esplorare le risorse fornite e le organizza solo se guidato dall'insegnante.
Usare i dispositivi tecnici	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti ed è in grado di individuare soluzioni alternative.	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti.	Si orienta nell'utilizzo dei dispositivi proposti, anche se restano difficoltà che ostacolano il lavoro.	Ha difficoltà nell'utilizzo dei dispositivi proposti e richiede l'intervento dell'insegnante e dei compagni.
Gestione dell'interazione all'interno del gruppo	Interviene in modo rispettoso, partecipando attivamente e motivando il gruppo.	Attende il proprio turno per intervenire e partecipa attivamente.	Attende il proprio turno per intervenire, anche se non sempre partecipa attivamente.	Interviene solo se sollecitato, necessita di richiami per rispettare i turni di parola.
Gestione del tempo	Rispetta la scadenza, gestendo il tempo in modo congruente anche rispetto alle varie fasi di lavoro.	Rispetta la scadenza, impegnandosi per gestire i tempi di lavoro.	Rispetta la scadenza, anche se rimane indietro nelle varie fasi del lavoro.	Non rispetta la scadenza e fatica a gestire i tempi di lavoro.
Capacità di argomentazione	Argomenta in maniera chiara e convincente le proprie tesi, problematizzando autonomamente le nozioni.	Argomenta in modo chiaro, motivando le proprie tesi. Se interrogato, problematizza le nozioni.	Argomenta le proprie tesi in modo autonomo, ma se interrogato fatica a problematizzare le nozioni.	Fatica ad argomentare in modo sufficientemente esauritivo se non guidato dall'insegnante.
Uso del lessico	Si esprime in modo chiaro e completo, utilizza in maniera appropriata i sinonimi, anche quelli non usati dall'insegnante.	Si esprime in modo chiaro, utilizzando termini appropriati.	Permane un utilizzo impreciso della terminologia, su sollecitazione dell'insegnante è in grado di auto-correggersi.	Utilizza termini non sempre adeguati al contesto; deve essere guidato dall'insegnante nella comprensione del significato.

Griglia di Valutazione Presentazioni

Nella fase di valutazione, per aiutare lo studente a focalizzare i propri sforzi, è importante separare i giudizi sul PowerPoint o altro formato (**fase produttiva**) e sulla presentazione alla classe (**fase espositiva**). In particolare modo, nel caso di un lavoro collaborativo, sarà così più facile valorizzare il contributo di ciascuno.

Valutazione della fase produttiva

	Livello insufficiente (1-4)	Livello base (5-6)	Livello intermedio (7-8)	Livello alto (9-10)
T e s t i	<ul style="list-style-type: none"> ■ Presenza di errori ortografici, di lessico e sintassi; ■ sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto; ■ assenza di citazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Testo chiaro e corretto ma privo di complessità; ■ discreta capacità di sintesi; ■ sovrabbondanza o insufficienza di testo scritto; ■ assenza di citazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Testo chiaro e corretto; ■ uso significativo di parole chiave e buona capacità di sintesi; ■ presenza di citazioni appropriate ma banali. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Testo chiaro e corretto; ■ scelta lessicale precisa e ragionata; ■ ottima capacità di sintesi; ■ presenza di citazioni significative.
Immagini & Multimedia	<ul style="list-style-type: none"> ■ Immagini e contenuti multimediali assenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Immagini presenti e pertinenti; ■ contenuti multimediali assenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Immagini e contenuti multimediali presenti e pertinenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Immagini e contenuti multimediali pertinenti e con una coerenza grafica significativa.
Storytelling	<ul style="list-style-type: none"> ■ Contenuto non coerente e con la consegna; ■ scarsa leggibilità e scarsa efficacia comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Contenuto complessivamente coerente con la consegna; ■ discreta leggibilità e discreta efficacia comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Contenuto ricco e coerente con la consegna; ■ buona leggibilità e buona efficacia comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Contenuto completo, preciso, coerente con la consegna e arricchito con scelte personali e originali; ■ ottima efficacia comunicativa.

Valutazione della fase espositiva

	Livello insufficiente (1-4)	Livello base (5-6)	Livello intermedio (7-8)	Livello alto (9-10)
Conoscenza argomento	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscenza scarsa e approssimativa dei fenomeni esaminati; ■ scarsa proprietà del lessico specifico più comune. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscenza generica ma essenziale dei fenomeni esaminati; ■ proprietà del lessico specifico più comune. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscenza precisa dei fenomeni esaminati; ■ buona proprietà del lessico specifico, anche nei termini più tecnici. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscenza precisa e approfondita dei fenomeni esaminati; ■ ottima proprietà del lessico specifico, anche specialistico.
Capacità espositiva	<ul style="list-style-type: none"> ■ Grave scorrettezza morfosintattica del linguaggio; ■ scarsa capacità di organizzare verbalmente i contenuti. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Sostanziale correttezza morfosintattica del linguaggio; ■ coerenza logica nell'esposizione dei contenuti; ■ debolezza nell'argomentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Correttezza morfosintattica e proprietà di linguaggio; ■ coerenza logica nell'esposizione dei contenuti; ■ buona fluidità nell'argomentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ottima proprietà di linguaggio, anche specialistico; ottima fluidità nell'argomentazione, con collegamenti originali e brillanti.
Performance	<ul style="list-style-type: none"> ■ Sviluppo dell'esposizione in disaccordo con la presentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Coerenza logica essenziale tra l'esposizione e la presentazione; ■ utilizzo delle slide come supporto per la lettura di definizioni e concetti chiave. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Coerenza logica precisa tra l'esposizione e la presentazione; ■ commento ragionato sulle scelte delle immagini e dei contenuti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Coerenza logica precisa tra l'esposizione e la presentazione; ■ capacità di contestualizzare collegamenti a risorse esterne, citazioni, immagini o video.